

Moro all'ANCE: sblocco dei fitti dal 31 dicembre

A pagina 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Palermo: dorotei e fanfaniani ricattano la CISL e i socialisti

A pagina 3

Si sfrena a Roma e in Sicilia la manovra per eludere i nodi dell'inchiesta Martuscelli

La DC vuole intrappolare

Il gioco di Rumor

TUTTA la stampa italiana — compreso un giornale che di queste cose si presume dovrebbe essere bene informato, quale organo del vice-presidente del Consiglio e del Ministro dei LL.PP., l'Avanti! — aveva annunciato ieri mattina che il Consiglio dei Ministri nella sua riunione di ieri si sarebbe occupato, oltre che di politica estera in rapporto alla discussione aperta alla Camera, anche dell'inchiesta Martuscelli su Agrigento, allo scopo — precisava l'Avanti! — non solo di «prendere atto delle conclusioni alle quali è pervenuta l'indagine» ma di «valutarne le conseguenze per predisporre e sottoporre al Parlamento una serie di misure di vario genere, per quanto riguarda le competenze dell'esecutivo, dirette a colpire gli abusi, le negligenze, le complicità che nell'ambito della pubblica amministrazione hanno permesso il verificarsi dei gravissimi avvenimenti».

Nulla di tutto questo è accaduto. L'argomento, secondo quanto hanno dichiarato alcuni ministri al termine della riunione, è stato appena «sfiorato», nonostante che esso fosse stato «sollevato» dal vicepresidente Nenni e «ripreso» dal Ministro Mancini. Ed è incredibile che di tutto ciò si sia voluto dare, ancora una volta, una giustificazione «tecnica». Non solo, ad una settimana circa di distanza dalla consegna della relazione Martuscelli, né la Camera né il Senato sono stati dunque in grado di usufruire d'una tipografia capace di stampare un documento che un quotidiano di Palermo, L'Orizzonte, ha dato per intero alla luce a poche ore di distanza dal momento in cui ne era venuto in possesso, ma, a quanto sembra, neppure la Presidenza del Consiglio dispone d'un moltiplicatore capace di fornire ai... membri del gabinetto una copia leggibile dell'inchiesta!

A questo punto, due erano le ipotesi possibili. O l'insufficienza tecnica delle Camere e della Presidenza del Consiglio è tale che ad essa occorre porre rimedio con la stessa urgenza con la quale occorre mettere le manette ai saccheggiatori di Agrigento. O la DC e l'onesto Moro — con l'immane appoggio del PSDI — avevano segnato un altro punto a loro favore nella manovra tesa a prendere ancora una volta per il bavero i socialisti e i repubblicani, i quali (fra parentesi) debbono disporre — a differenza del Parlamento e della Presidenza del Consiglio — di rapidissimi e moderni mezzi per impossessarsi dei documenti e per riprodurli, se già ieri l'altro la loro Direzione era in grado di esaminare la relazione Martuscelli e di giudicarla «assolutamente esauriente per quanto riguarda l'accertamento dei fatti e delle responsabilità che ne discendono».

QUESTA seconda ipotesi ha preso consistenza alcune ore più tardi quando è stata data notizia d'una «curiosa» mozione presentata a Palazzo Madama (con l'evidente proposito di trasferire in questa sede il dibattito su Agrigento) da un gruppo di senatori democristiani, socialisti e socialdemocratici (i repubblicani, com'è noto, non sono presenti al Senato). «Curiosa» per il nome dei firmatari, fra i quali non figura nessuno dei massimi esponenti di quei partiti. «Curiosa» per il suo tono, dato che essa comincia con un elogio al governo per la «tempestività» dimostrata nei casi di Agrigento (come se l'inchiesta di Paola-Barbagallo non fosse stata affossata finché la frana non fece crollare non solo i «tolliti» di Agrigento ma il muro di omertà che intorno ad essi si voleva costruire!), continua senza nessun accenno alle responsabilità politiche e morali che richiedono un'azione almeno di autorisarcimento da parte della DC, finisce senza nessuna richiesta di provvedimenti specifici nei confronti di persone o istituti o categorie (quali quella almeno dei costruttori edili di Agrigento!) e con la richiesta invece d'un impegno generico da parte del governo «a promuovere tutti i provvedimenti che siano adeguati alle risultanze degli accertamenti compiuti». «Curiosa» infine per il fatto che essa sia firmata in comune dai rappresentanti della DC, del PSI e del PSDI, in modo da imbrigliare fin dall'inizio, nei limiti imposti dalla DC, l'azione dei partiti «alleati», ma escludendone opportunamente i repubblicani (con la scelta del Senato come sede di presentazione della mozione).

Senza dubbio perché proprio i repubblicani avevano sottolineato nel documento approvato dalla loro Direzione come la relazione Martuscelli non denunciava soltanto determinate responsabilità di uffici, di istituti, di individui, ma anche l'esistenza di un «clima generale», col quale soltanto si può spiegare l'impressionante, eccezionale, contemporanea mancanza ai propri doveri dagli uffici tecnici del Comune a quelli della Sovraindustria, dagli uffici tecnici dello Stato a quelli amministrativi della Regione, agli uffici stessi dell'Autorità Giudiziaria, e avevano perciò subordinato ogni loro ulteriore decisione all'impegno della Camera di dar vita alla commissione d'inchiesta già da tempo proposta dall'on. La Malfa allo scopo di indagare sui rapporti fra classe politica e burocrazia!

IL GIUOCO dell'on. Rumor e dell'on. Moro non potrebbe essere dunque più scoperto. Mentre intervengono in Sicilia non per invitare i Coniglio, i Carollo, i Bonfiglio, i Rubino a far la valigia, ma per organizzare, con la crisi del Comune e della Provincia di Palermo, la controffensiva ricattatoria contro il PSI, e per ridurre a più miti consigli gli esponenti della CISL, a Roma già essi hanno portato ben avanti la tessitura della rete dell'omertà dentro la quale dovrebbe essere ancora una volta imbrigliato il PSI (diciamo il PSI soltanto, perché il PSDI ha senza

Mario Alicata

(segue in ultima pagina)

il PSI per Agrigento

Il Consiglio dei ministri non si è occupato dei provvedimenti preannunciati dall'Avanti! Presentata al Senato una generica mozione DC-PSI-PSDI - La scelta di Palazzo Madama dovrebbe escludere significativamente dal dibattito i repubblicani

Incredibile: il Consiglio dei ministri non si è occupato ieri della relazione Martuscelli. Non solo, ma si è appreso addirittura che l'argomento, contrariamente a quanto avevano scritto ieri tutti i giornali, compreso l'Avanti!, non figurava neppure all'ordine del giorno. Se si è parlato di Agrigento, ciò è avvenuto soltanto di sfuggita, dopo una timida sollecitazione di Nenni, per «pochi secondi», come ha ironicamente chiosato il ministro Scalfaro, nel corso di una riunione durata quattro ore e mezzo. Anche i ministri socialisti hanno rapidamente ripiegato sul comodo terreno della procedura, ciò che risulta all'evidenza dalle dichiarazioni di Mancini che riferiranno più avanti: e la questione è stata rinviata ad una prossima riunione da tenersi

prima della conclusione del dibattito parlamentare di cui però — notare la sottigliezza — si ha cura di precisare che non spetta al governo fissare la data. Come se questa grave decisione è stata addotta il ritardo nella stampa della relazione Martuscelli, che non avrebbe permesso ai ministri di prenderne cognizione e avrebbe quindi impedito una discussione approfondita. Senza ridicolo, dal momento che ormai tutta l'Italia conosce le conclusioni dell'inchiesta su Agrigento. Anche in Sicilia, come informiamo in altra parte del giornale, è del resto scatenata la manovra della DC per ricattare il PSI e la CISL.

Nella stessa serata di ieri, m. gh.

(segue in ultima pagina)

Ieri primo incontro a Mosca

I leader dei paesi socialisti insieme da oggi a Novosibirsk

Colloqui politici e cooperazione spaziale al centro della riunione - Presenti tutti i segretari dei partiti, i primi ministri e i ministri della Difesa

Dalla nostra redazione MOSCA, 18.

Domani, dopodomani al massimo sapremo se i dirigenti di nove paesi socialisti convenuti a Mosca varcheranno le soglie del cosmodromo di Baikonur, a nord est del mare d'Aral. Intanto con l'arrivo del maresciallo Spikalski e del generale Ghagyasuren, rispettivamente ministri della difesa della Polonia e della Mongolia, tutte le delegazioni dei paesi socialisti d'Europa, nonché di Cuba e della Mongolia sono ormai al completo e comprendono sempre il segretario del partito, il presidente del consiglio e il ministro delle forze armate (l'unica eccezione riguarda la delegazione cubana, alla testa della quale è il presidente della Repubblica Doricos).

Incontratisi una prima volta ieri sera durante un pranzo ufficiale indetto dal PCUS e dal governo sovietico, le delegazioni si sono riunite — a quanto risulta — stamattina allo scopo di decidere un programma di lavoro.

Nel pomeriggio gli ospiti hanno visitato poi una unità militare nei dintorni di Mosca, attualmente impegnata in esercitazioni tattiche. La partenza per Novosibirsk è prevista per domenica. Nella famosa città siberiana riprenderanno le conversazioni politiche che sarebbero poi interrotte per permettere ai delegati di raggiungere in volo — 1300 km. circa — il cosmodromo di Baikonur. Si parla poi di un ritorno a Novosibirsk e infine — ultima tappa — il rientro a Mosca. Ma — dobbiamo dire — nessuno conosce sino a questo momento il programma ufficiale del viaggio, né — esattamente — la natura della serie di incontri politici già iniziata.

I giornali parlavano stasera. Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE ALLICATA sono tenuti ad essere presenti alla Camera a partire dalla seduta pomeridiana di oggi.

Infatti, soltanto di «visita d'amicizia», nell'Unione Sovietica, di eminenti personalità, della Bulgaria, della Cecoslovacchia, di Cuba, della Mongolia, della Polonia, della Romania, dell'Ungheria e della Repubblica democratica tedesca, e non confermavano nessuna delle molte voci che circolano da qualche giorno.

(Va registrato, a questo proposito, il fatto che le agenzie di stampa sovietica, tempestate di telefonate da giornali e riviste da tutto il mondo, hanno respinto ogni richiesta negando che grossi avvenimenti siano nell'aria). Ma, come abbiamo detto ieri, una prima traccia per capire le ragioni dell'arrivo a Mosca dei rappresentanti di questi paesi è stata individuata nel fatto che Bulgaria, Cecoslovacchia, Cuba, Mongolia, Polonia, Romania, Ungheria e RDT, sono firmatari di un accordo per la cooperazione tecnico-scientifica nel cosmo e per l'utilizzazione pacifica dello spazio, firmato il 20 novembre 1965.

«Qualcosa» dovrebbe, dunque, avvenire a Baikonur, fra qualche giorno. Ma che cosa, esattamente? Oggi — dopo le fantastiche ipotesi dei giorni scorsi — si parla di uno spinnik di nuovo tipo, ma senza uomini a bordo, o, semplicemente, di un «Cosmos» simile a quello lanciato alla presenza di De Gaulle (costruito, però, con la collaborazione dei nove paesi). Ma c'è ancora chi azzarda ipotesi che sarebbero fantascientifiche se non avessero alle spalle certe dichiarazioni recenti degli scienziati sovietici a Madrid, su un razzo a motore a propulsione mista di uomini e di animali e infine altre recenti dichiarazioni, sempre di fonte sovietica, secondo le quali tutti i problemi scientifici tecnici per lo spazio nello spazio di una grande nave spaziale sarebbero ormai risolti.

Tornano anche insistenti le voci secondo le quali gli ospiti di Baikonur assisterebbero al lancio di un missile avente un'importanza quasi esclusivamente militare. Ma vedremo nei prossimi giorni.

Per quel che riguarda, inve-

Illustrate alla Camera mozioni e interpellanze sulla politica estera

PCI e PSIUP: dissociare l'Italia dall'aggressione USA

Galluzzi: è possibile una soluzione politica del conflitto vietnamita solo se si cessano i bombardamenti e si danno garanzie sul futuro del paese — Se si vuole la distensione in Europa occorre abbandonare gli schemi costruiti all'epoca della guerra fredda — Vecchietti: è illusorio sperare che l'Unione Sovietica abbandoni il Vietnam e che Hanoi accetti di trattare sotto la minaccia della distruzione

Sono state finalmente discusse ieri a Montecitorio, dopo settimane di insistenti sollecitazioni, da parte del nostro gruppo, le mozioni e le interpellanze sulla situazione internazionale e sulla aggressione USA al Vietnam. Una discussione di grande rilievo, naturalmente, nel momento in cui — come si levava l'interpellanza comunista firmata dai compagni Longo, Alicata, Giorgio Amendola, Galluzzi e altri — viene espresso «allarme per la gravità della situazione, da parte di altissime autorità politiche e religiose». La interpellanza si riferisce agli appelli, che tanto hanno colpito l'opinione pubblica di tutto il mondo, di U'Thant e di Paolo VI.

Il compagno GALLUZZI ha illustrato l'interpellanza comunista. Il compagno VECCHIETTI

ha illustrato la mozione del PSIUP. Dopo i discorsi del liberale CANTALUPO e dei missini DE MARSANICH e ROMUALDI, la discussione è stata rinviata a oggi pomeriggio. Parlerà Fanfani e quindi si avrà la replica. E' grave e assai sconcertante che nessun oratore della DC e del PSI sia intervenuto nei dibattiti sulle mozioni e le interpellanze, offrendo così una prova di insensibilità che su certe questioni vitali per la pace mondiale e in momenti così drammatici, appare imperdonabile.

Il compagno Vecchietti ha detto che l'Italia è arrivata ad una paralisi totale nel settore della sua politica estera. Si trattava e si tratta, ha osservato, di prendere posizione su due questioni dalle quali dipende la pace: «oggi e futura»: la guerra nel Vietnam, giunta ormai ad una fase critica oltre la quale l'allargamento dell'aggressione americana significa la internazionalizzazione del conflitto alla Cina e alla stessa Unione Sovietica con conseguenze gravissime; la minaccia del revanscismo tedesco alla sicurezza europea e alla pace mondiale.

L'offensiva di pace di Gold-berg, ha detto Vecchietti in relazione al primo punto, è fallita come lo è il tentativo di Johnson di offrire all'Unione Sovietica presunti comunisti in Europa come contrappartita di un rallentato impegno sovietico nel sud-est asiatico. Si pensa forse che Hanoi abbia piacere alla guerra che sta distruggendo il suo paese? Gli Stati Uniti dovranno rispondere davanti alla storia dei crimini che stanno commettendo nel sud-est asiatico. Non si difende la civiltà, ha detto con forza Vecchietti, seminando distruzione e strage, come fanno gli Stati Uniti. Il no di Hanoi non è sì alla guerra, ma è la più primitiva ed elementare difesa per la sopravvivenza. Non si tratta d'intransigenza, così come tenta di far credere la propaganda occidentale, ma del netto ed energico rifiuto a premiare l'aggressore, a consacrare gli Stati Uniti come gendarme armato del mondo.

L'Unione Sovietica non può accettare naturalmente le pre-

LA VISITA DEL SEGRETARIO DEL PARTITO IN CALABRIA

Caloroso incontro di Longo coi comunisti del Cosentino

A Paola, nel corso di un'affollata assemblea in cui sono stati denunciati i gravi problemi della zona, Longo afferma: «Daremo battaglia con tutte le nostre forze contro la politica che abbandona il Sud ad una situazione grave e triste» — Il convegno sull'università a Cosenza

Dal nostro inviato

COSENZA, 18. Sotto le tettoie della stazione di Paola, appena sceso dal treno, il compagno Longo ha ricevuto oggi il primo, caloroso saluto dei lavoratori calabresi. Erano i ferrovieri della stazione che — riconosciuti i compagni del comitato regionale in attesa del rapido da Roma — erano passati la voce ed erano accorsi improvvisando una piccola manifestazione, affettuosa, entusiasta. Pochi minuti dopo dal microfono del cinema Ci-lea il loro rappresentante, Francesco Fucetola, rinnovava questo saluto e ne esprimeva il senso di fiducia crescente nella politica di riscatto del Mezzogiorno che il partito porta avanti. E anche nel cinema — malgrado la pioggia e malgrado l'ora inusitata (le tre

del pomeriggio) — l'entusiasmo dei compagni trasformava quello che doveva essere solo un primo incontro del segretario generale del partito con i gruppi dirigenti comunisti della zona del Tirreno (le sezioni fra Paola e Marsopio) in una caldissima manifestazione alla quale partecipavano centinaia di persone.

Una manifestazione peraltro nella quale tracciando il quadro della situazione nelle loro zone, i rappresentanti di alcune sezioni finivano col dire al compagno Longo un quadro assai significativo della situazione calabrese, della tragica situazione di una regione condanna dalla politica governativa alla decadenza e che con tutte le sue forze — che non sempre hanno la risonanza che meritano — nel paese di tutte le Calabrie e di tutto il Mezzogiorno

— quello dell'acqua potabile — che non trova soluzione se per il «non si può collocare» nel quadro della politica delle autorizzate del governo di centro-sinistra. A questa sacrosanta rivendicazione si è risposto scatenando la polizia e denunciando per «associazione a delinquere» dodici dimostranti fra i quali alcuni consiglieri comunali di Cetraro, Eduardo Caputo di San Lucido e, come abbiamo detto, Francesco Fucetola.

Aldo De Jacc

(segue in ultima pagina)

Terremoto nel Perù: 100 morti



In 50 secondi sconvolto il paesaggio di Lima



LIMA — Un sacerdote chino sul corpo di una donna, vittima del terremoto; in primo piano il corpo di un'altra vittima (Telefoto ASSA - L'Unità)

L'onda di maremoto ha completato l'opera di distruzione

LIMA, 18.

Un catastrofico terremoto ha colpito ieri (alle ore 16,32 locali, corrispondenti alle 22,41 italiane) il Perù; la capitale, la costa a sud e nord di Lima, una vasta regione dell'entroterra sono sconvolte dall'immane cataclisma: decine di quartieri, di villaggi, di centri sono ridotti un cumulo di rovine; ad un primo bilancio i morti sono almeno cento (125, secondo informazioni ufficiali); migliaia i feriti, decine di migliaia le famiglie rimaste senza tetto; le grandi vie di comunicazione che collegano la capitale con il resto del paese sono distrutte o interrotte; Lima è praticamente isolata.

La terra ha tremato violentemente e senza interruzione per cinquanta secondi, prima con un movimento ondulatorio, poi sussultivo. In cinquanta secondi sono crollate case, chiese, edifici pubblici, travolgendo nelle macerie centinaia di persone; Lima e la sua costa hanno cambiato aspetto. Più tardi, dopo circa un'ora, quando oramai le strade della capitale erano ridotte un fiume di macerie, si sono verificati altri terremoti che correvano e gridavano in preda al panico e mentre i primi incendi scoppiavano in diversi quartieri, la terra ha ripreso a tremare ancora, stavolta in modo meno violento, ma ugualmente parossico.

L'epicentro delle scosse sismiche è stato localizzato a Chanay, 100 km. al largo della costa a nord di Lima; la città più vicina a questo punto, quella di Huacho, è stata rasa al suolo; la scossa più tremenda è stata valutata di una potenza distruttiva corrispondente al 7-8° grado della scala Mercalli.

Si teme che il disastroso bilancio dei morti e dei feriti possa aumentare da un'ora all'altra. Le comunicazioni con la zona colpita, che si estende per un raggio di migliaia di chilometri quadrati, sono difficili e frammentarie, dato che le linee stradali, ferroviarie, telefoniche e telegrafiche sono interrotte.

(Segue a pagina 11)

58-04754 - ormond

Iniziato alla Camera il dibattito sui ddl governativi

Solo in parte gli aumenti fiscali vanno alla scuola

Gravi ripercussioni sui consumi e pericoli d'inflazione - Il caso d'un ristorante che da 18 passerà a 180 mila lire di imposta sull'energia per uso elettrodomestico - Documentato intervento del compagno Amasio

In discussione le proposte sul trapianto del rene

Gli interventi dei compagni Maccarrone e Simonucci - L'operazione deve essere autorizzata solo in centri di ricerca specializzata - Francavilla e Gomez d'Ayala criticano gli indirizzi dell'ENI

È cominciata ieri mattina a Montecitorio la discussione sui due decreti legislativi sui proleggi governativi che riguardano l'una appunto fiscale su consumi poli-...

Grave assicurazione ai costruttori

Moro all'ANCE: sblocco dei fitti dal 31 dicembre

Il presidente del Consiglio on. Moro ha dato assicurazioni ai costruttori fitti che il governo è fermamente intenzionato a sbloccare i fitti a partire dal 31 dicembre prossimo. La gravissima notizia è stata data da un comunicato dell'Associazione dei costruttori edili.

Università: concluso il XXIII Congresso dell'UNAU

Aspre critiche degli assistenti alla politica governativa

Proposto uno sciopero in coincidenza dell'apertura del nuovo anno accademico - Punti irrinunciabili la democratizzazione degli organi di governo, i Dipartimenti, il «full time», il diritto allo studio

Dalla nostra redazione

Bologna, 18. Le analisi e le indicazioni del XXIII Congresso nazionale degli assistenti universitari, svoltosi a Bologna, erano state con un largo interesse per il particolare ruolo (intermedio tra professori ordinari e studenti) e capacità di iniziativa, che si sta dimostrando di grande importanza nell'attuale situazione.

C'è stato un momento nei mesi scorsi in cui sembrava che l'assenza di una legge che autorizzasse il trapianto del rene...

Il dibattito proseguirà nella seduta di domani, nel corso della quale si avrà la replica del ministro della Sanità, Mariotti.

Il compagno Francavilla ha rilevato che nella politica dell'ENI la originaria componente antimonopolistica...

Queste considerazioni hanno ispirato ieri gli interventi di numerosi senatori, fra i quali alcuni autorevolissimi, intervenuti nel dibattito sulla legge che nel testo attuale autorizza il trapianto del rene tra consanguinei.

Questi temi, Donat Cattin è sfuggito, limitandosi a ricordare alcune misure di rifilamento in corso in particolare nell'AGIP, presentate come provvedimenti puramente tecnici.

Rispondendo ad un'altra interrogazione, Donat Cattin ha confermato la ventidici chiusura della fabbrica CIG di Montebelluna, in seguito alla fusione Ansaldo San Giorgio - General Electric. La fabbrica continuerà però a funzionare per un congruo periodo di tempo.

Indagini sull'assassinio di Battaglia: fermata una donna

Una donna, Antonia Serra, di 49 anni, è stata fermata durante le indagini per l'uccisione dell'assessore comunista sulla assistenza malettica ai braccianti.

Avviso ai lettori

I comunisti nella storia d'Italia

A causa di uno spiacevole disguido, nel numero 6 de «I comunisti nella storia d'Italia» in vendita oggi nelle edicole, è stata pubblicata come testimonianza del compagno Mauro Scoccimarro un riassunto redazionale da lui scritto, non rivista.

Cronache dell'«unificazione» MANTOVA

Nella provincia-cavia del centro-sinistra il PSI paga un alto prezzo

Dopo il fallimentare esito della lista elettorale unica PSI-PSDI a Ostiglia, si registrano ora defezioni numerose e qualificate di dirigenti - I giovani d.c. accusano i socialisti mantovani di moderatismo e tatticismo - Forme nuove di unità a sinistra

Dal nostro inviato

MANTOVA, ottobre. A quattro mesi dalle elezioni il Consiglio comunale di Ostiglia si è finalmente riunito; non è servito a niente ma si è riunito e accaduto il dieci ottobre; poi democristiani e socialisti se ne sono andati, hanno fatto mancare il numero legale e la situazione è tornata al punto di partenza.

Tanassi, affermano che di fronte al pericolo di una gestione commissariale si deve dar credito ad amministrazioni di sinistra: cosa valgono queste affermazioni se si vede che, quando si tratta di trasferire dal ciclo dei principi alla realtà quotidiana e qui si capisce un po' che l'accordo ai sogni; pur di evitare la gestione commissariale e inasprita il responso dell'elettorato, il PCI ha offerto ai socialisti il posto di sindaco; non l'hanno accettato; affermano - anche se non ufficialmente - che l'alternativa ad una giunta di sinistra non è il commissariato: è una giunta di centro-sinistra minoritaria. Se PCI e PSUP la fanno cadere, la responsabilità della gestione commissariale è loro.

ta di fronte al giudizio dell'elettorato, con i risultati che si sono visti; se non costituisce la prima immagine concreta del fallimento del partito che sta in gioco.

rare alle soglie e noi vogliamo evitare. Racconta un episodio, Venezia, che non è di aspetto «fisiologico», ma che tuttavia rivela lo stato di tensione esistente quando molti esponenti della compagnia Tullia Carettoni - che con i compagni Andriani e Gatto è stata tra i promotori del rifiuto all'unificazione su basi socialdemocratiche - il settimanale della Federazione socialista mantovana, Terra nostra, non pubblica una riga; i compagni della sinistra, allora, fecero pubblicare la notizia sulla Gazzetta di Mantova, il quotidiano locale: furono accusati di fare delle manovre scissoidistiche.

Certo non c'è bisogno di Ostiglia per immaginare costi e benefici; però non si corre il rischio di essere accusati di voler fare il processo alle intenzioni; il partito unificato c'è già, agisce già. Alle elezioni del giugno scorso socialisti e socialdemocratici si sono presentati uniti, allo scopo di conseguire un successo che permettesse di fare un'amministrazione di centro-sinistra: si trattava di una prospettiva tanto rivoluzionaria, tanto «socialista», che per farla fruttare, si è assistito ad un processo di avvicinamento delle posizioni del cartello internazionale del petrolio attraverso una serie di accordi e compromessi.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Se successivamente il consiglio dei ministri ha approvato un limitato movimento diplomatico. Ha anche deliberato il seguente movimento di nomine: Umberto Mondo (da Parma al ministero con incarico di direttore dell'ufficio relazioni per lo sviluppo economico); la programmazione; Lorenzo Torricelli (da Novara a commissario dello stato per la regione siciliana); Edoardo Zappa (da Foggia a Parma); Sante Scagnola (da Bari al ministero); Carlo Capasso (dal ministero a Cremona); Andrea Dominis Valla (da Cremona a Novara); Michele Di Caprio, nominato prefetto e destinato a Foggia; Umberto Grieco, destinato a Bari; Federico Mastrolilli al ministero.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Movimento di prefetti disposto dal Consiglio dei ministri

Il Consiglio dei ministri nella sua riunione di ieri mattina si è occupato di discutere l'elenco del ministro degli Esteri, Fanfani, di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.

Un impegno che, per quanto riguarda la sinistra, non ha aspettato l'unificazione, ma che è venuto meno a parte il caso di Ostiglia, che propone il tema delle amministrazioni unitarie, c'è il rapido adeguarsi dei dirigenti socialisti locali all'assetto di «centro-sinistra» e di «partito unico» di cui si parla in altre parti del giornale. Ha approvato su questo punto di vista una seduta di partito con il quale, per le scuole medie con lingua d'insegnamento slavo, vengono determinate le materie che costituiranno il nucleo di ruolo o incarichi di insegnamento. Con lo stesso provvedimento vengono stabilite le condizioni per l'istituzione della scuola di ruolo di ruolo e sono altresì fissati gli obblighi di insegnamento dei docenti; uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per lo svolgimento degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento nella scuola media e si determinano, altresì, le corrispondenti classi di concorso a cui tutte.



tecnirama

enciclopedia scientifica e tecnica alla portata di tutti
un'opera che in una forma estremamente facile ed attraente dà un'idea chiara e completa della realtà scientifica e tecnica nelle sue leggi fondamentali e nelle sue applicazioni pratiche
un'opera che mette in grado di seguire il continuo e sbalorditivo progresso nella nostra era
funzionali illustrazioni a colori in tutte le pagine rendono gradevole la lettura e ancora più facile la comprensione del testo
In tutte le edicole il primo fascicolo - L. 250 FRATELLI FABRI EDITORI

Kino Marzullo

LO SCANDALO DELLE SOVVENZIONI

QUELLO che sotto tanto mistero avevamo paventato o sospettato è avvenuto. Il marcio è spuntato fuori dalla coltre di silenzi che ricopriva...

volti nell'azione giudiziaria sono essi stessi dei protagonisti di una lunga storia di abusi che attraverso la loro azione i governi centristi prima, e di centro-sinistra poi, hanno perpetrato nei confronti della libertà del spettacolo...



Mehdi Ben Barka, il leader marocchino assassinato.



Mohammed Ufkir, ministro degli Interni del Marocco.



Antonio Lopez detto il «gorilla», ex gangster.

La sentenza potrebbe essere emessa nella giornata di oggi

Doppio colpo di scena: ma il processo Ben Barka continua

Il vice capo della polizia marocchina incriminato in contumacia decide di presentarsi alle autorità francesi — Sul «Nouvel Observateur» la testimonianza di un algerino il quale afferma che gli assassini di Ben Barka sono stati tre francesi

PARIGI, 18. Doppio colpo di scena al processo Ben Barka, al 37. giorno dell'apertura del dibattito, che è arrivato alle ultime arringhe...

a disposizione della giustizia francese. Tali ragioni suscitano, come è ovvio, nella volontà di assicurare la difesa di Ufkir e del monarca marocchino...

Reazioni a catena dopo il documento della commissione Martuscelli

Dorotei e fanfaniani a Palermo ricattano la Cisl e i socialisti

I due più forti gruppi di potere della DC siciliana alleati per mettere a tacere ogni critica — Assurdo tentativo di Carolo di rovesciare le posizioni attaccando l'inchiesta Martuscelli — Intervento di Rumor nei confronti del sindacato

Dalla nostra redazione PALERMO, 18. Allarmati per il fatto che lo scandalo di Agrigento e i suoi incalzanti sviluppi (anche al Parlamento regionale, questa settimana) — i dorotei e i fanfaniani, che sono poi, in definitiva, più compromessi nella vicenda che ha avuto per teatro la città dei Templi — stanno tentando di correre ai ripari con una serie di spregiudicate manovre e di pesanti ricatti non solo nei confronti della Regione; e del nuovo partito, ma anche e soprattutto nei confronti del PSI.

ne del PSI nell'avvicinato gioco organizzativo dei fanfaniani, che ha consentito alla DC di trarre il miglior partito dalla manovra, quello appunto di far pendere la crisi di Palermo come una spada di Damocle...

sponsabili sul piano tecnico e su quello amministrativo, della demolizione degli edifici edilizi denunciati, del risanamento della vita comunale per liquidare le cause di tante gravi responsabilità. Come tutto ciò possa farsi senza cadere nella pratica dei nominalismi e dei personalismi tanto cara ai co-

finzione sul piano politico... Un ricatto non meno brutale è stato contemporaneamente esercitato dalla DC, in forme diverse, nei confronti della Cisl siciliana e della sua rappresentanza parlamentare alla Regione che, più volte, aveva nelle ultime settimane, mostrato di volere, intransigentemente, provocare la crisi a Palazzo d'Orléans per la progressiva degenerazione del costume politico di questo centro-sinistra, e in definitiva per il fatto che la crisi è praticamente già in atto da un anno. Dopo tanto rumore, la Cisl se ne è uscita stonotte...

matum che, a questo punto, ha avuto tutto il sapore di una prudente ritirata: il governo faccia le cose che gli diciamo di fare (tra gli impegni se ne chiede uno per il ponte sullo Stretto...), e ci manifesti il suo «tassativo» impegno in questo senso entro fine mese, se no a novembre la crisi ci sarà sul serio.

Nella improvvisa marcia indietro dei sindacalisti (la cui iniziativa contestativa si è troppo spesso caratterizzata, almeno in Sicilia, per la contraddittorietà e, talora, anche per lo strumentalismo) sembra abbia giocato stante un ruolo decisivo un intervento diretto del segretario del partito Rumor, il quale ha usato, nei loro confronti, il bastone e la carota: quello, per ricordare che non c'è nessuno, nella DC, abilitato a spacciarsi per cavaliere senza macchia e senza paura, soprattutto mentre c'è in ballo la vicenda di Agrigento (e il discorso era chiaramente rivolto, in particolare, agli onorevoli Sinsio e Grimaldi); questa, per promettere che, di qui a poco, sarà riesaminata la questione della direzione regionale e che, magari, in questo contesto potrà essere anche presa in considerazione la richiesta della Cisl di sostituire il segretario regionale Verzotto con altro notabile meno sgradito ai sindacalisti.

Oggi incontro tra CGIL e CISL

Ad Agrigento drammatica la situazione economica

I costruttori edili tentano una provocazione per proseguire nel sacco della città ma i sindacati cittadini rispondono preparando uno sciopero generale

AGRIGENTO, 18. CGIL e CISL, unitariamente, si orientano a precludere a breve scadenza, uno sciopero generale dei lavoratori agrigentini per sottolineare la gravità della situazione economica sociale venutasi a determinare nella provincia e soprattutto nella città in seguito al disastro del 19 luglio (con tutte le conseguenze che esso ha avuto, sino alla decisione di ieri di bloccare l'attività di tutti i cantieri edili), e per l'assoluta inadeguatezza delle «provvidenze» decise dallo Stato, dalla Regione e dalla Camera; misure che, lungi dall'affrontare i problemi di fondo drammaticamente posti alla ribalta dalla gigantesca frana, mirano soltanto a ripristinare l'incenerimento status quo ante, e forse neppure questo del tutto.

La gravità di tutte queste vicende — che si intrecciano strettamente le une con le altre e che, malgrado le apparenze, si influenzano vicendevolmente — pone in luce la violenza della controffensiva scatenata dalla DC siciliana, con l'appoggio degli organi nazionali del partito; e la pesantezza dell'attacco cui è sottoposto il PSI, la condotta del quale almeno a livello locale, ha certo agevolato le manovre democristiane. E' sintomatico, del resto, il fatto che, sbaraccati ieri improvvisamente da un Comune e da una Provincia così importanti come quelli di Palermo, e per di più sulla base di una aperta accusa di smodata vocazione alla prepotenza, i socialisti (insieme ai socialdemocratici) abbiano reagito oggi protestando sì per il riattivazione di ri-torni al deprecabile integralismo di potere della DC, ma affermando tuttavia quel loro «diritto» ad una «più larga presenza» nei posti di sottogoverno, che gli era stata brutalmente contestata dalla DC che ne ha fatto l'elemento apparentemente determinante della duplice crisi.

L'orientamento unitario delle secretorie provinciali delle due centrali sindacali (che dovrebbe trovare domani nella sua sanzione ufficiale nella proclamazione di una prima giornata di lotta per il 18 novembre) è tanto più significativo ed importante se si tien conto: a) che questa è la prima volta — a tre mesi ormai dalla frana e in coincidenza con il drammatico acuirsi delle già pesanti condizioni di vita dei lavoratori nella provincia — che CGIL e CISL trovano un terreno comune di intesa e di azione non soltanto sul piano delle richieste di misure di pronto intervento, ma anche su quello delle prospettive di sviluppo di una città e di una provincia tra le più povere e disagiate del paese (riforma agraria generale, massiccio intervento pubblico nel settore chimico minerario, programmazione democratica degli investimenti per opere pubbliche, sviluppo urbanistico di Agrigento, ecc.);

b) che questo incontro avviene, mentre, sfruttando la comprensibile preoccupazione destata dalla decisione della seconda commissione ministeriale (tecnica) di inchiesta sul disastro, di far sospendere temporaneamente il lavoro in tutti i cantieri della città, gli speculatori dell'edilizia stanno tentando (ma senza successo) di fomentare uno stato di artificioso allarme e di «rivoltare contro il blocco» che sembra in effetti essersi reso proprio inevitabile per quella serie di considerazioni d'ordine tecnico cui s'accennava ieri. I saccheggiatori della città — come si è visto in questi giorni — sono infatti alla disperata ricerca di alibi e diversivi, e tutto fa brodo per organizzare, con il favore dei gruppi di potere dc, non solo l'autodifesa dei criminali, ma addirittura la incontrollata ripresa dei loro affari. Ma i lavoratori non stanno al gioco di costoro, naturalmente, e la proposta — ventilata iersera da qualche provocatore — di organizzare una «manifestazione cittadina» per domani è velocemente rientrata.

La preparazione, invece, della grande giornata unitaria di lotta operaia e contadina, sarà, con altri temi qualificanti dell'iniziativa sindacale (giustizia vera per le innumerevoli vittime della frana, salario e occupazione), al centro dell'attività regionale della CGIL che, come è stato già annunciato, si svolgerà appunto ad Agrigento, sabato prossimo, con la partecipazione del segretario generale della Confederazione, Campalò Novella.

Dal canto suo la Segreteria nazionale della FILLEA CGIL, preoccupata dalle gravi conseguenze che il provvedimento di chiusura dei cantieri avrà su un gran numero di lavoratori, ha chiesto un immediato colloquio con il Ministro dei Lavori Pubblici Mancini per conoscere quanto verrà fatto allo scopo di superare rapidamente la situazione.

Mozione PCI-PSIUP alla Regione siciliana

PALERMO, 18. La mozione presentata dai gruppi parlamentari del PCI e del PSIUP e che ha per primi firmatari i segretari regionali comunista, La Torre, e socialista proletario, Carallo, è analoga, nelle considerazioni, a quella già presentata sabato dal PCI alla Camera, ma impegna la Giunta regionale a sospendere dieci precisi mandati: 1) dimissioni dalle cariche di governo attualmente detenute da alcuni suoi membri; 2) immediata scioglimento del consiglio comunale di Agrigento e nuove elezioni; 3) modifica immediata, con la nomina di un commissario ad acta, del regolamento edilizio e del piano di fabbricazione comunali; 4) deferimento all'A.G. degli amministratori comunali di Agrigento nonché dei funzionari civili e regionali individuali come colpevoli dei reati descritti dalla commissione di inchiesta applicando intanto nei confronti di questi ultimi tutte le necessarie misure disciplinari; 5) revoca di tutte le deroghe concesse in violazione delle leggi e dei regolamenti; 6) demolizione degli edifici abusivi o autorizzati da licenze illegittime, che siano ancora in corso di costruzione, o di quelli già costruiti attraverso violazione di leggi e regolamenti, in particolare i reati descritti dalla commissione di inchiesta e storico della vallata; 7) applicazione della sanzione di multa di una indennità pari alla maggiore somma fra il danno arrecato e il profitto conseguito, a carico dei costruttori degli edifici illegali che non potranno essere demoliti; 8) decadenza e rimborso, a carico dei costruttori, delle agevolazioni su ogni tipo concesse per edifici abusivi; 9) radiazione dagli albi degli appaltatori responsabili degli abusi; 10) revoca da ogni incarico da parte dell'Amministrazione regionale e di enti pubblici regionali dei professionisti o direttori di lavori resisi responsabili, in qualunque modo, di abusi e di illegalità nel settore dell'edilizia.

Il secondo evento fulmineo della giornata va nella stessa direzione: una testimonianza sbalorditiva è stata offerta ai giudici da Nouvel Observateur il giorno 16, stato inviato alla Corte alla vigilia della sua comparizione nelle edicole attraverso il racconto di un testimone finora ignoto che porta alla luce terribili e finora ben celate responsabilità francesi. Colui che scrive è un certo Maederine Shallah, ex sindaco di una città algerina e la sua versione del rapimento e dell'uccisione di Ben Barka caporagole l'attuale orientamento di gran parte del processo. Shallah afferma infatti sul Nouvel Observateur che furono tre pregiatissimi francesi ad uccidere Ben Barka nella notte del 29 settembre '65, alcune ore dopo il suo rapimento. Secondo Shallah, i tre assassini, dopo aver ucciso Ben Barka, caricarono il suo corpo su di un autotreno leggero e lo portarono a sud est di Parigi dove lo seppellirono in una foresta. La testimonianza dell'algerino si conclude con l'affermazione che il ministro marocchino degli interni non ha responsabilità alcuna, in quanto egli voleva invece soltanto che Ben Barka venisse trasferito separatamente in Marocco, per poterlo interrogare.

Del resto i due personaggi principali hanno implicitamente ammesso di essere implicati nella vicenda quando hanno dichiarato al magistrato che quegli atti ora contestati essi li firmavano in buona fede, in quanto non ne controllavano la legittimità, presentandosi così come puri passacarte o macchine per timbre.

A questo punto la più elementare regola di correttezza vorrebbe che i personaggi implicati dessero le dimissioni in attesa delle conclusioni definitive della magistratura, in modo da non continuare a maneggiare quel denaro pubblico che li si accusa di aver amministrato a dir poco con tanta disinvolture, o che, ove non sentano questo dovere, fosse il ministro a soppenderli dalle loro funzioni. Non può bastare l'atteggiamento fin qui mantenuto sui casi di Agrigento — atteggiamento di cui abbiamo sempre lealmente dato atto ai compagni del PSI — a coprire estinzioni, debolezze, omertà, cui purtroppo ci si è continuati a prestare, come nel caso Iogni, e come sembra si voglia continuare a fare nel caso del ministero dello Spettacolo.

Paolo Alatri

Giorgio Frasca Polara

Dopo la riunione al ministero

Nota economica

Liberalizzare il commercio con l'Est

Nelle prossime settimane i competenti organi pubblici (ministero degli Esteri, ministero del commercio estero, ed altri dicasteri interessati) metteranno a punto le direttive per regolare nel 1967 i rapporti economici tra l'Italia e i paesi socialisti.

Tendenze - Un'analisi di lungo periodo dell'intercambio italiano con gli altri paesi del mondo ripartiti per aree geografiche porta alle seguenti conclusioni:

1) Anche per il nostro paese vale la tendenza dei paesi più sviluppati di incrementare piuttosto il commercio tra di loro diminuendo quello con i paesi in via di sviluppo.

2) Questo incremento notevolissimo del commercio estero italiano all'interno del MECC ha inciso fortemente nei confronti degli scambi con i paesi dell'Europa occidentale non facenti parte della Comunità: il relativo ritmo di incremento dal 1951 al 1965 cala al 17% nel 1965.

3) Quanto ai nostri rapporti economici con i paesi in via di sviluppo dell'Asia, dell'America Latina, essi appaiono e contengono perché non vanno né avanti né indietro (negli ultimi sette mesi del 1966 si nota però un calo dei valori assoluti di questa parte del nostro interscambio).

4) Anche il nostro commercio estero con i paesi socialisti non ha lo sviluppo che sarebbe possibile e vantaggioso.

L'EST - Nei nostri rapporti economici con i paesi socialisti si manifesta una contraddizione. Sono di questi ultimi mesi iniziative di notevole portata economica che l'accordo FIAT URSS ed altri accordi - raggiunti o in via di perfezionamento - testimoniano.

Gli accordi tra grandi aziende italiane e paesi socialisti potranno contribuire notevolmente a modificare questa situazione. E se questo sarà il vantaggio per il nostro paese è evidente: lo ha ammesso anche il Governatore della Banca d'Italia che in alcune occasioni ha frenato lo sviluppo del nostro commercio estero con i paesi socialisti manovrando in senso negativo le leve del credito.

Costa vuole una settimana di «normalità» prima di trattare

Metallurgici: nuovo provocatorio rinvio dell'incontro

Per l'occupazione

Pertusola: nuove lotte in Sardegna

In agitazione anche pastori e tranvieri

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 18. - Si assiste, in agitazione in Sardegna, ad una impetuosa ripresa di tutta l'attività sindacale. Agli scioperi si aggiungono le manifestazioni di piazza. La importanza del significato delle lotte in corso sono state sottolineate dai sindacati, i quali affermano che il movimento rivendicato contribuisce a dare nuovo vigore e slancio al movimento generale per la rinascita del paese.

Le agitazioni più importanti si hanno nel bacino minerario dell'Inghilterra. Nelle miniere della Pertusola - dove sono stati annunciati già da qualche settimana 140 licenziamenti - è stato proclamato uno sciopero di 24 ore che ha partecipato la totalità dei dipendenti. Le tre organizzazioni sindacali, nel dare notizia del successo dello sciopero, ribadiscono la loro volontà di continuare a baciarsi con la società in attesa di effettuare nelle miniere di San Giovanni.

La rivendicazione dei sindacati non è ristretta al problema di fermare le società minerarie sulla strada dei licenziamenti, quanto al diritto di sciopero, di pubblica valorizzazione delle risorse minerarie e di incremento della produzione dei metalli. La Sardegna, in quanto a questa parte del commercio estero, è in via di sviluppo.

Per stipendi e carriere

Gli insegnanti minacciano lo sciopero

Tecnici del Genio Civile fermi 48 ore - Agitazione dei fiduciari di farmacia - Nuova astensione nelle imposte di consumo

I sindacati degli insegnanti aderenti alla Federazione italiana della scuola (SNIS, SASMI, SINIA, ANCSIM, SNASE) proclamano uno sciopero di 48 ore di insegnanti della scuola primaria e secondaria se entro il mese di ottobre il ministro Bertinotti non convoca i sindacati del pubblico impiego, compresi i sindacati della FIS, per procedere all'esame del ristretto degli stipendi e carriere. Questa una delle notizie che danno l'idea del crescere del malumore fra i pubblici dipendenti per l'inerzia del governo.

NETTEZZA URBANA - Le trattative per i dipendenti da aziende municipalizzate sono state concluse. Il risultato è stato definito i pareri ancora ignoti. Il 14 e 15 ottobre avrà luogo un'assemblea di lavoro di tutti i dipendenti della SICAR (gruppo centrale) dal canto suo, ha deciso l'assorbimento della SICAR: il capitale complessivo sarà di 7 miliardi.

secondo studi accurati eseguiti da tecnici di provata competenza, sono ben lontane dall'essere esaurite. Dal canto loro, le società private conducono una politica di blocco della produzione entro limiti di stretti criteri di economia aziendale che nulla hanno a che vedere con i problemi della Sardegna, né con i problemi ancora più vasti dell'economia della CEE. A questo deve aggiungersi il danno immediato derivante dall'abbandono del lavoro occupativo in un settore così specializzato, già statico e che è stato dimostrato come l'emigrazione non tocchi solamente il bracciantato generico, ma anche gli specialisti del settore.

Costa tenta così di introdurre anche in Italia, come in America, il principio del «raffreddamento» delle vertenze, da tempo vigente negli USA per ridurre la pressione della lotta, ripristinare un rapporto di forza favorevole ai padroni, e vincolare i sindacati a una procedura dettagliata. E' un principio gravissimo, pericoloso e inaccettabile. Se Costa si illude di poterlo portare avanti provocherà un ulteriore aggravamento della situazione contrattuale e un inasprimento della tensione nelle fabbriche, non solo a Cagliari ma in tutta la Sardegna.

La Fiom ha immediatamente reagito ai delusi comunicati della Confindustria denunciandone i pretestosi motivi, peccato che questi siano stati contestati dalla Fiom e dalla CGIL. Dalla gravità di questa rinnovata posizione di sfiducia della Confindustria, la Fiom si con-

ODONTOTECNICI - In un convegno del sindacato odontotecnico CGIL tenuto a Verona è stata decisa una iniziativa unitaria a carattere nazionale per far fronte agli attacchi rivolti alla categoria e in particolare alle iniziative di disassessorato che a mezzo della stampa borghese e medici dentisti continuano a fare a danno della categoria odontotecnica.

FIDUCIARI FARMACIA - I dipendenti della Fiom aderenti alla tariffazione delle ricette per conto delle farmacie sono in agitazione. A Palermo si è già scioperato contro il tentativo di sciogliere il rapporto di lavoro attualmente regolato da una convenzione sottoscritta fra Enti municipalistici e Federazione degli odontotecnici.

telegrafiche

S.p.A.: aumenti di capitale

Altri 2.000 militari fra i Vigili del Fuoco

Attacco al carattere civile del Corpo

Oggi e domani il Comitato centrale del sindacato dei Vigili del fuoco esaminerà la situazione sindacale che si è determinata in seguito alle iniziative legislative del governo, con le quali si tende ad aumentare di oltre 2 mila unità il numero dei militari in servizio nel Corpo Antincendio.

Un'altra legge disapplicata

Pagare il lavoro prima di fissare i fitti agrari

L'Alleanza ha incaricato i propri rappresentanti nelle Commissioni provinciali di organizzare la battaglia per la riduzione dei canoni

I sindacati belgi per nuovi rapporti internazionali

Milano: i socialisti per l'unità sindacale

i cambi

Altri 2.000 militari fra i Vigili del Fuoco

Attacco al carattere civile del Corpo

Oggi e domani il Comitato centrale del sindacato dei Vigili del fuoco esaminerà la situazione sindacale che si è determinata in seguito alle iniziative legislative del governo, con le quali si tende ad aumentare di oltre 2 mila unità il numero dei militari in servizio nel Corpo Antincendio.

Un'altra legge disapplicata

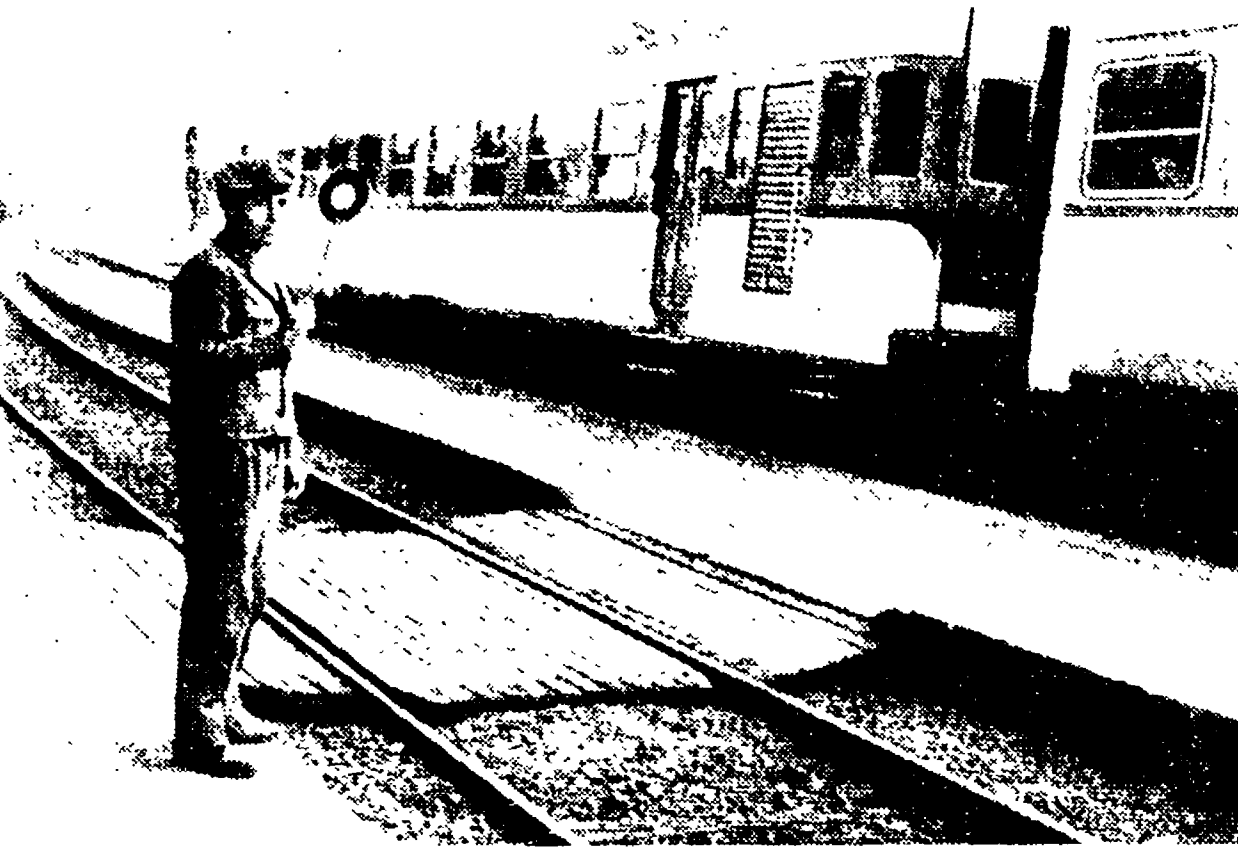
Pagare il lavoro prima di fissare i fitti agrari

L'Alleanza ha incaricato i propri rappresentanti nelle Commissioni provinciali di organizzare la battaglia per la riduzione dei canoni

I sindacati belgi per nuovi rapporti internazionali

Milano: i socialisti per l'unità sindacale

i cambi



Un'altra legge disapplicata

Oggi e domani il Comitato centrale del sindacato dei Vigili del fuoco esaminerà la situazione sindacale che si è determinata in seguito alle iniziative legislative del governo, con le quali si tende ad aumentare di oltre 2 mila unità il numero dei militari in servizio nel Corpo Antincendio.

Un'altra legge disapplicata

Pagare il lavoro prima di fissare i fitti agrari

L'Alleanza ha incaricato i propri rappresentanti nelle Commissioni provinciali di organizzare la battaglia per la riduzione dei canoni

I sindacati belgi per nuovi rapporti internazionali

Milano: i socialisti per l'unità sindacale

i cambi

I giudizi dei sindacati

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

La Uil, come dice un comunicato emanato in serata, ha chiesto un nuovo incontro col governo e da effettuarsi al più presto per un esame più approfondito delle diverse situazioni contemplate dal piano.

Una delegazione di rappresentanti dei quartieri al Consiglio comunale

SETTEMILA FIRME IN CAMPIDOGLIO:

Anagrafe: certificati con ritardi pazzeschi

E ora siamo arrivati a 48 giorni di attesa!

«Perché firmiamo»

«libri di testo gratuiti agli alunni delle medie»

Davanti alla scuola «Ciro Menotti» di via Garibaldi, ieri mattina, così come in altri giorni, centinaia di madri in attesa dell'uscita dei propri figli, hanno firmato le due petizioni (al Comune e al Parlamento) per chiedere che venga elevata anche alla media la gratuità. Lo stesso è avvenuto da venti a decine di altre scuole: una firma, segno della crescita coscienza dei diritti che la Costituzione sancisce per tutti i cittadini. Perché firmate questa petizione? abbiamo chiesto. Queste le risposte.



La delegazione dei rappresentanti delle borgate in cui sono state raccolte le 7000 firme per la gratuità dei libri di testo

Mora Bruni



Per comprare i libri al figlio, Vittorio, che frequenta quest'anno la prima media ha speso 34.500 lire. Le scuole le hanno fatte obbligatorie, ma anche non ce ne sono, i libri si pagano. Mio figlio Claudio, che fa le elementari i libri (che dovrebbero dare gratis) non li ha ancora avuti. Ecco perché ho firmato questa petizione. La, in Comune e in Parlamento, ci devo no proprio sentire.

Metro: conclusa la discussione generale

Anche un dc chiede garanzie al governo

G. V.

In un suo sempre battuta per avere una scuola qui. Ora che l'abbiamo avuta, vogliamo che anche i libri siano gratis. Non solo quelli delle elementari, ma anche quelli delle medie. Io ho due figli e due pacchi di libri completamente diversi. Come possiamo fare a pagarli tutti?

Albina Damiani



Ho due figli. Uno fa la prima media, l'altro la quinta elementare. L'anno venturo così dovrò comprare i libri per tutti e due. Quanto ho pagato? Nulla per ora perché i libri non li possiamo comprare. Non abbiamo soldi.

Iride Ferrante

Ho tre figli. Due vanno a scuola e uno a casa. E sono 35 mila lire al mese. E questo perché a scuola ci deve andare: è un nostro diritto, che ognuno ha. Ecco perché ho firmato questa petizione.

Assunta Iafrate



Ho due figli, uno in quinta elementare e uno in prima media. I soldi da spendere per il secondo sono notissimi, troppo per un bilancio familiare come il mio. E questo non è tutto. L'anno venturo dovrò comprare per tutti e due: spero solo che la petizione la facciano in tutti i posti d'Italia. Se i libri non sono una cosa lottizzabile, no.

Piera Biasseti



I suoi figli sono tre, due frequentano le elementari. Leandra fa la prima media. I libri non li ha ancora comprati: sono tanti e costano troppo. Quando ci saranno i soldi li comprerò. La scuola deve essere gratuita per tutti. E questo che chiedo con la mia firma.

Una petizione di analogo tenore sarà presentata presto al Parlamento

«Chiediamo almeno che il Consiglio Comunale possa in tenerne presso il Governo perché provveda a una legge per la gratuità dei libri di testo». Per ora sono in settemila a chiederlo; lo hanno fatto con una petizione al Comune che una nutrita delegazione ha consegnato all'assessore Rosa to in rappresentanza del sindaco.

A Tor de' Schiavi, Appio Latino, borgata Alessandrina, Romina, Prima Porta, Tor Angela, Valle Murigiana, borgata Nomentana, Borghesiana, San'Agnese, borgata Fidene, La baro, Pietralata, in molti quartieri, nei rioni della città, da venti alle scuole centinaia di donne, per cinque giorni, hanno chiesto a migliaia di genitori una firma per rivendicare che la scuola oggi obbligatoria, diventi realmente gratuita. Hanno firmato tutti la petizione al Comune e quella, che sarà presentata in seguito, al Parlamento.

Poi, ieri sera, rappresentanti delle borgate in cui sono state raccolte le firme, hanno portato in Comune la petizione. Accompagnata dal consigliere comunale Aldo Tozzetti, la delegazione è stata ricevuta, oltre che dall'assessore, dai consiglieri Giorgio del PSIUP, Bertucci della DC e Monaco del PLI. La petizione è stata illustrata dalla signora Parola, della segreteria del Consiglio di zona di Pretestino Centocelle, che ha lanciato unitariamente l'iniziativa popolare: «E' uno dei problemi più importanti — ha detto — che chiediamo al Comune che ne discuta e che intervenga presso il Governo». Davanti alla delegazione e ai consiglieri l'assessore ha preso impegno che la cosa sarà discussa in Consiglio.

«Ritenevamo ingiusto — dice la petizione — che una scuola media d'obbligo non offra ai ragazzi i libri gratuitamente» ponendo così il dito sulla piaga principale della scuola.

Vent'anni dopo la sua formulazione il precepto costituzionale che assicura l'assoluta gratuità della scuola media, viene così evaso attraverso l'alto costo dei libri di testo. Quella dell'obbligatorietà è stata una grossa conquista democratica arrivata ad un lungo traguardo del mondo della scuola contro una precisa volontà politica: quella stessa volontà politica che oggi impedisce che tutto l'arco dell'obbligo sia gratuito, e che, improvvisamente, ha fatto sì che non venissero più distribuite le borse di studio e che, certo non casualmente, ha ripiegato sulla tradizionale concezione paternalistica e pietistica dell'assistenza come elemosina. Dischiama scuola nelle condizioni scemissime buoni libri che il Patronato dovrebbe (ancora non lo fa, a venti giorni dall'inizio delle scuole) distribuire ai più bisognosi; una cifra che rappresenta meno di un terzo del costo totale dei libri, ad esempio, per la prima media.

La coscienza dei propri diritti è alla base dell'iniziativa popolare che così grande successo ha avuto. Pur di mandare il figlio a scuola nelle condizioni migliori disastrate possibili per la famiglia, una delle madri che ieri abbiamo avvicinato spende 35 mila lire al mese e lo manda «dai preti». E' inconcepibile.

Ma è altrettanto inconcepibile che la stessa cifra debba essere spesa per assicurare ai propri figli uno dei diritti principali della vita di un individuo: quello dell'istruzione.

Lettera al sindaco dell'assessore Pala

«Emergenza» per il controllo del traffico davanti alle scuole

Chiesto il soccorso di carabinieri e agenti di P. S. - Pochi i vigili urbani

Mandare i carabinieri e la polizia di frontiera alle scuole per sorvegliare il traffico e proteggere l'incolumità degli studenti, aumentata il corpo dei vigili urbani ricorrendo a «metodi di emergenza»: questo il contenuto di una lunga lettera indirizzata dall'assessore al traffico Pala al sindaco Petrucci, con la quale finalmente un gravissimo problema — che ogni giorno angoscia migliaia di famiglie romane — viene portato in giunta. E' da rilevare, subito, l'incisiva formula di questa richiesta: «quali che l'assessore ed il sindaco potessero comunicare soltanto via posta e il problema della sorveglianza della viabilità non dovesse già essere, col caso di questa mattina, all'attenzione dell'amministrazione comunale».

La lettera di Pala, del resto, non fa altro che rivelare al sindaco Petrucci verità a tutti note e spesso pubblicate su tutta la stampa cittadina: vi si spoga infatti che sulle 2.158 unità del corpo dei Vigili Urbani soltanto 1000 sono addebiati alla viabilità, e a causa di turni e rapaci settimanali, le malattie ed altro il numero reale in effettivo servizio durante ogni ora della giornata è di appena 300 unità. Petrucci viene ancora informato che Roma ha due milioni e mezzo di abitanti, ed una superficie di 150.000 ettari e che quindi i vigili sono pochi specie per la necessità di assicurare un serrato controllo in prossimità degli edifici scolastici onde proteggere la incolumità degli scolari, all'entrata ed all'uscita delle lezioni.

Sulla base di queste considerazioni l'assessore al Traffico avanza due proposte che, malgrado tutto, non possono non trovarsi d'accordo: aumentare il numero dei vigili urbani e di intrasmissione su schermo nell'aula magna dell'Istituto. Alle nove precise ha avuto inizio l'intervento — presieduto dal professor Fegz con la collaborazione di professor Marzoni, e che si è concluso nel migliore dei modi. Esperimenti simili a quello di ieri erano già stati fatti, anche a Roma, ma esclusivamente su schermo di tre metri per due e mezzo, e sono risultate particolarmente nitide.

I tecnici hanno lavorato un'intera settimana per predisporre le apparecchiature di ripresa in sala operatoria e i complessi ap-

«Circuito chiuso» all'Università

Trasmesso in TV a colori un intervento chirurgico

La televisione a colori ha fatto il suo ingresso, per la prima volta in Italia, in un'aula universitaria per un trasmissione in circuito chiuso d'estrema interesse. Gli studenti hanno potuto infatti assistere a un delicato intervento chirurgico eseguito nella clinica di Patologia Chirurgica, diretta dal professor Paride Stefanni. Le immagini sono state trasmesse su uno schermo di tre metri per due e mezzo, e sono risultate particolarmente nitide.

E' nata Elena Barberi

Il compagno Andrea Barberi, redattore della cronaca giudiziaria del nostro giornale, è diventato padre per la seconda volta. La signora Ines ha dato ieri alla luce una bella bambina, che si chiamerà Elena, tenuta a tone compagnia al fratello Adalberto. Al caro Andrea e a Ines le nostre più affettuose congratulazioni: è un caldo benvenuto alla piccola Elena.



Ecco, nelle due foto, lo specchio di quanto sta accadendo all'Anagrafe. Solo quindici giorni fa, occorrevano 20 giorni di attesa per avere un certificato. Ora in basso riporta un nostro titolo; ora il caos è aumentato al punto che è necessario aspettare fino al 7 dicembre (foto grande). Fra qualche giorno saremo pagati di attendere fino al 1967?

Operata nei giorni del celebre esperimento con lo scimpanzé

È morta (per embolia cerebrale) la ragazza col rene trapiantato

Era ricoverata da più di un anno nella clinica di Patologia Chirurgica del Policlinico — L'organo era stato prelevato da un morto

«Radiato» l'ex presidente dell'Aero-club

Il commissario straordinario dell'Aero-Club di Roma, generale Aldo Buzanca, ha radiato dal sodalizio, su parere della Commissione consultiva e dei probiviri, l'avvocato Bruno De Julio, già presidente dell'Aero-Club. In comunicato precisa che il provvedimento è motivato «dalla circostanza che l'avvocato De Julio ha mancato in più occasioni di doveri sociali, con l'agravante che la mancanza sono state compiute nel periodo in cui era presidente dell'Aero-Club di Roma e direttore della scuola di pilotaggio, e perché ha compiuto gravi atti d'indisciplina danneggiando gli interessi del Club, e il prestigio dell'Aero-Club».

Il comunicato conclude annunciando che il Commissario straordinario si riserva di agire in sede giudiziaria nei confronti di Bruno De Julio. Quest'ultimo, come si ricorda, precipitò alcuni mesi fa con un velivolo del Club, causato da «carica a Austria», mentre partecipava alle riprese di un film.

E' morta improvvisamente nella clinica di Patologia Chirurgica del Policlinico, diretta dal prof. Stefanni, la giovane pugliese che da più di sei mesi viveva con il rene di un morto, Fiorenza Lo Russo, di 17 anni, da Bari, non aveva in questi ultimi tempi preoccupato in modo particolare i medici: le sue condizioni di salute, nelle settimane successive all'intervento (avvenuto negli ultimi giorni di aprile) erano stazionarie. Lunedì, la tragica fine causata da embolia cerebrale.

La sorte di Fiorenza fu seguita nel mese di maggio con vivo interesse dall'opinione pubblica insieme a quella del giovane ragazzo sardo, Antonio Farina. Questi nei primi di maggio fu il protagonista di un grande fatto scientifico: il trapianto del rene di uno scimpanzé. Il giovane sardo morì dopo un mese, mentre le condizioni di Fiorenza apparivano molte più speranze all'equipe di medici che la seguiva, anche per il carattere meno eccezionale dell'intervento; precedentemente infatti una simile operazione era stata portata a termine dal prof. Valdoni, della Clinica Medica, sulla signora Francesca Tardoni.

D'altra parte come per gli altri due malati, anche per Fiorenza Lo Russo, l'intervento esprimeva l'ultimo tentativo: la ragazza ricoverata da più di un anno nella clinica del prof. Stefanni si trovava in uno stato avanzato di nefrite: a nulla erano valse le varie applicazioni del rene artificiale. Per questo fu deciso il trapianto.

A Primavalle

Protesta la folla per la chiusura di una bisca

L'irruzione della polizia in un locale nel quale era in corso una bisca, provocò da parte dei giocatori e anche della piccola folla di curiosi che si era radunata fuori del locale. E' accaduto l'altra sera in un circolo «recreativo» di via S. Ireno Papa, a Primavalle, posto da circa un anno. Mentre venivano accompagnati fuori i giocatori, un centinaio di persone ha cominciato a «sfottare» i poliziotti, che per farsi largo verso le panchine hanno dovuto faticare parecchio. I giocatori sono stati contravvenzionati e una quindicina tra quelli che protestavano, fermati e rilasciati poi tardi.

Due tedeschi fermati a Castelporziano

Due ragazzi, tedeschi sono stati fermati (queste in terzo è stato il figlio della Guardai di Primavalle) per una questione di ordine. E' accaduto l'altra sera a Ostia Antica. A Ostia si chiamava Luigi Nequaro, aveva 64 anni e abitava in via dei Romani, 221. Rincauto alle 20, come al solito, è caduto sul pianerottolo di casa: alle 22 l'uomo lo ha trovato così e l'ha accompagnato in ospedale, dove l'ha trovato morto.

Franco Franchi denunciato per lesioni

Franco Franchi, il popolare comico partner di Ciccio Ingrassia, è stato denunciato per aver malmenato per una questione di onore. E' accaduto l'altra sera a Ostia Antica. A Ostia si chiamava Luigi Nequaro, aveva 64 anni e abitava in via dei Romani, 221. Rincauto alle 20, come al solito, è caduto sul pianerottolo di casa: alle 22 l'uomo lo ha trovato così e l'ha accompagnato in ospedale, dove l'ha trovato morto.

Per due ore agonizza sulla soglia di casa

Un anziano uomo, svenuto davanti alla porta della sua abitazione, è rimasto due ore in terra, agonizzante, senza che nessuno lo soccorresse. E' accaduto l'altra sera a Ostia Antica. A Ostia si chiamava Luigi Nequaro, aveva 64 anni e abitava in via dei Romani, 221. Rincauto alle 20, come al solito, è caduto sul pianerottolo di casa: alle 22 l'uomo lo ha trovato così e l'ha accompagnato in ospedale, dove l'ha trovato morto.

Pensionato trovato annegato a Messina

Un pensionato di 73 anni, Pietro Grasso, abitante in viale Appio Claudio 240, è stato trovato ieri pomeriggio privo di vita sulla spiaggia di Messina. L'uomo era partito due giorni fa dalla capitale per andare a trovare dei parenti in Sicilia. I carabinieri pensano che sia caduto dal traghetto durante la traversata dello stretto.

Nel trentesimo anniversario della morte

CAGLIARI: un convegno internazionale di studi gramsciani

Si svolgerà dal 23 al 26 aprile 1967, mentre il 27 i partecipanti visiteranno Ghilarza e Ales

Un convegno internazionale di studi gramsciani, organizzato sotto il patrocinio della Regione Autonoma...

Il convegno si propone di commemorare la figura di Gramsci attraverso una discussione ad alto livello scientifico...

STORIA POLITICA IDEOLOGIA

I punti decisivi di un « dialogo »

RISPOSTE E DOMANDE DI DON GIULIO GIRARDI

«Marxismo e cristianesimo» — presentato dal cardinale Koenig — è un libro stimolante e significativo delle nuove tendenze che emergono all'interno della chiesa e del mondo cattolico

Giulio Girardi insegna filosofia teoretica all'Ateneo internazionale salesiano di Roma...

Giulio Girardi è però anche qualcosa di diverso, non è soltanto una personalità per così dire « interna » al mondo cattolico...

Un'esposizione oggettiva. Cerchiamo quindi di cogliere innanzitutto le caratteristiche della impostazione che lo studioso salesiano dà al « dialogo ».

«Incompatibilità essenziale?». Ciò che don Girardi critica è il concetto, senza dubbio diffuso nella letteratura marxistica...

«Incompatibilità essenziale?». Ciò che don Girardi critica è il concetto, senza dubbio diffuso nella letteratura marxistica...

«Incompatibilità essenziale?». Ciò che don Girardi critica è il concetto, senza dubbio diffuso nella letteratura marxistica...

«Incompatibilità essenziale?». Ciò che don Girardi critica è il concetto, senza dubbio diffuso nella letteratura marxistica...

«Incompatibilità essenziale?». Ciò che don Girardi critica è il concetto, senza dubbio diffuso nella letteratura marxistica...

«Incompatibilità essenziale?». Ciò che don Girardi critica è il concetto, senza dubbio diffuso nella letteratura marxistica...

LETTERATURA



«Storie naturali»

La fantascienza «umana» di Primo Levi-Malabaila

La letteratura fantascientifica da tempo ci ha abituati alle manipolazioni più o meno assurde e sconcertanti delle nuove scoperte scientifiche e tecnologiche.

La cultura e i nuovi bisogni dell'uomo di oggi, per l'altro le sempre più « assenti » disumanizzanti istanze mercantili...

«Nelle narrazioni del secondo gruppo il personaggio più tipico è il sig. Simpson, ex tipografo e ora agente unico per l'Italia della NATCA...

«Nelle narrazioni del secondo gruppo il personaggio più tipico è il sig. Simpson, ex tipografo e ora agente unico per l'Italia della NATCA...

SCIENZA E TECNICA

In margine alle « Giornate della Chimica » tenute a Milano

Una « mucca meccanica » ci darà carne e latte?

La chimica continua a fare progressi. Già abbiamo parlato su queste colonne dello sfruttamento del petrolio per la produzione di proteine di sintesi...

La chimica continua a fare progressi. Già abbiamo parlato su queste colonne dello sfruttamento del petrolio per la produzione di proteine di sintesi...

La chimica continua a fare progressi. Già abbiamo parlato su queste colonne dello sfruttamento del petrolio per la produzione di proteine di sintesi...

Lettera da Cambridge. Come l'Europa finanzia l'aggressione USA al Vietnam. Il Fondo Monetario Internazionale e il principio della « convertibilità » — Il deficit della bilancia dei pagamenti americana — I trasferimenti di capitale all'estero e la « politica imperiale »

Un nostro lettore, Mario Ferretti, ci ha inviato nei giorni scorsi dal Churchill College di Cambridge questa lettera, che riteniamo interessante pubblicare: «Caro Direttore, ricordo che qualche mese fa l'Unità uscì con un grosso titolo che diceva press'a poco Non un soldato né una lira per l'aggressione americana in Vietnam. Perfettamente d'accordo. Ma occorre dire che già da anni l'Italia — con la maggioranza dei paesi europei — continua a finanziare non solo la guerra americana in Vietnam, ma in generale una buona parte delle operazioni del imperialismo americano che compiono per gli USA delle spese all'estero...

Il saggio di sviluppo del reddito nazionale americano, o ridurre le spese all'estero, o ridurre le spese all'estero, o ridurre le spese all'estero... «Questo principio, che si chiama della « convertibilità », è stato preso a suo tempo dagli americani, che per renderlo tecnicamente possibile avevano provveduto a rendere immutabile il prezzo dell'oro in dollari. La ragione per cui gli americani l'hanno imposto è che allora, subito dopo la guerra, la loro bilancia dei pagamenti era in attivo: gli americani ricevevano, cioè dagli altri paesi un ammontare di valuta nazionale maggiore dell'equivalente in dollari che essi avevano speso all'estero...

Si è aperta la stagione

Ondata di novità sulle scene dei teatri bulgari

I risultati di un'ampia campagna di stampa Il «vecchio debito» verso Brecht - Goldoni sarà l'unico autore italiano rappresentato



Dal nostro corrispondente

SOFIA, 18. I teatri di Sofia e degli altri centri bulgari hanno riaperto i battenti dopo la breve pausa estiva. La prima considerazione da fare è che il loro numero - si parla di quella della capitale - è aumentato: a Sofia infatti esordiranno due nuove compagnie teatrali: quella del Teatro drammatico e quella denominata «Teatro poetico e leggero».

Il repertorio delle nuove compagnie di prosa presenta quest'anno alcune novità che riteniamo degne di nota perché la loro scelta è seguita a una campagna di stampa, svolta in questi ultimi mesi, che chiedeva maggiore rappresentatività dei testi di autori stranieri, una rappresentatività che tenesse conto, nei limiti del

possibile, delle esperienze fatte in tutto il mondo e, visto l'indiscutibile ritardo verso alcune correnti o semplicemente verso alcuni autori di quelle fatte in occidente. Sono state per esempio aperte le porte a Jean Paul Sartre, i cui Sequenzi di Alberto Brecht saranno rappresentati dal teatro della città di Pernik, un centro industriale a pochi chilometri da Sofia.

Anche il vecchio debito - riprendendo una frase di un battigliero critico teatrale bulgaro - verso Bertolt Brecht sarà quest'anno saldato, ritornando il nome del famoso drammaturgo nei cartelloni di diversi teatri. Il Teatro della Satira - una delle compagnie più affiatate, più dinamiche - offrirà ai suoi numerosissimi frequentatori l'opera da tre atti che torna così sulle scene bulgare dopo una prima rappresentazione che risale al 1923. Di Brecht il nuovo «Teatro drammatico» metterà in scena Un uomo è un uomo, mentre i giorni della Comune saranno rappresentati alla «Scena popolare».

Il quadro si allarga stagionalmente i programmi delle altre compagnie. Sempre restando nell'ambito degli autori occidentali vanno segnalate opere di William Saroyan Altim della vita, di Arthur Miller Dopo la caduta, di Rudolf Hochhuth Il Vicario, di Marguerite Yourcenar. Ogni giorno degli alberi, di Arnold Wesker. Le quattro stagioni, di Max Frisch. Don Giovanni, o l'amore per la geometria. Resta fuori, ancora per questa stagione, così come era accaduto la stagione scorsa, uno degli autori più discussi del teatro contemporaneo: Eugene Ionesco. Dal suo repertorio era stato scelto i rinceocchi ed erano state iniziate le letture da parte di uno dei complessi della capitale: poi l'iniziativa è rientrata, in attesa di poter riprendere.

Anche Majakovski, considerato da alcuni uomini di teatro bulgari un autore «troppo difficile» per il pubblico bulgaro, è riuscito a spuntarla su questo modo acrilico e polemico di concepire il teatro, grazie alla decisione dei dirigenti del Teatro satirico: il suo Mistero butfo infatti figura nel cartellone della compagnia sofiana.

I classici, fra cui Goldoni (l'unico autore italiano che sarà rappresentato questa stagione), Shakespeare, Molière e Cecov hanno, come tutte le stagioni, un posto di rilievo nei repertori dei vari teatri, sia di Sofia che della provincia. Un'altra novità, che riguarda ancora il teatro satirico, è data dalla presenza del nome del polacco Mrozek (anche questo nel cartellone del teatro satirico di Sofia) di cui saranno rappresentati due atti unici. Per completare il quadro del repertorio straniero aggiungeremo i nomi di Armand Salacrou, Osborne, Kleist e Peter Weiss.

Molte sono le novità di autori bulgari: ogni compagnia ha in cartellone due o tre opere nazionali che recano firme illustri, come quelle degli scrittori Emilijan Stanev (autore conosciuto in Italia, anche per il film Ladri di pesce, di cui è autore scritto il soggetto) e Jordan Radickov, uomo di lettere al suo esordio teatrale. Ma su queste notizie, prima di una indispensabile presa di contatto.

Fra tutti ci sembra che, anche quest'anno, a richiamare il maggiore interesse sia il teatro satirico che, fra le novità e le riprese dei successi della scorsa stagione, riesce a dare al suo pubblico una immagine più vasta e meno condizionata della situazione teatrale di oggi. E' sulle sue scene infatti che saranno rappresentati Majakovski, Brecht, Mrozek.

Luciano Cacciò

NELLA FOTO: l'attore Kalouanev protagonista del Reizore di Gogol nella messinscena del Teatro della Satira di Sofia.

«Don Giovanni» presentato dal Teatro Romeo

Molière riveduto per una «sacra rappresentazione»

Orazio Costa vede il dramma come «una critica al razionalismo illuministico e libertino mediante il fallimento delle teorie praticate dal protagonista»

L'opera di diffusione culturale del Teatro Romeo si attarda alla rivendicazione delle origini spirituali e religiose del dramma, e si affida a un particolare al significato cristiano della storia del teatro moderno e contemporaneo. Chiaro, conciso e spiega tutto. Spiega, per esempio, come Orazio Costa, regista e animatore di questo complesso, abbia potuto vedere nel Don Giovanni di Molière - messo ora in scena a Roma - «la critica al razionalismo illuministico e libertino, mediante il fallimento delle teorie praticate da Don Giovanni, in una serie di casi, ecc. ecc.». Quasi una sacra rappresentazione.

Molière scrisse Don Giovanni di fretta, come si sa, mentre era alle prese con i nemici del suo Taruffo, e già da tempo al lavoro per il misantropo. Mirabile insieme di opere, della quale Don Giovanni, con la sua struttura «aperta» e discorsiva, il suo impulso di elementi comici e tragici, la singolarità del suo protagonista, costituisce l'aspetto forse più nuovo e più inatteso. Il «giovane di Siviglia» si presenta qui come un libertino dell'intelligenza, più che dei sensi: si direbbe goda più a parlare delle cose, che a farle, la sua ricerca ansiosa di nuovi amori somiglia molto a quella di un anziano - una fuga, le sue meditazioni sulla strategia erotica e sociale hanno un carattere più speculativo che pratico: la sua fine, preannunciata a lungo, avviene proprio quando egli è deciso di recarsi in America, «a rivedere alla moda», di seguire le orme di coloro che «si sono fatti scudo del mantello della religione e, sotto un abito rispettoso, possono permettersi di essere gli uomini più cattivi di questo mondo».

Perché, sino a quel momento, Don Giovanni è stato più ambiguo che doppio: per giustificare l'abbandono della moglie, Donna Elvira, le ha detto di esser stato colto da scrupoli, e di voler restituire alla pace del convento donde la rapì; ma lei, poi, torna davvero alla vita monastica, e se ne dichiara contentissima. Ed è coraggioso, e generoso. Don Giovanni corre in aiuto d'un tenente ucraino ucraino, il quale si scopre essere uno dei fratelli di Donna Elvira, che sono a caccia di lui: fa l'elemosina a un povero solo «per amore dell'umanità», pur dopo averlo incitato a bestemmiare e aver irritato altri «facendo il diavolo a quattro». Il suo razionalismo pre-illuministico è rigoroso, ma non fanatico, e ricco di sfumature: ha fiducia nella matematica («credo che due più due facciano quattro, e quattro più quattro facciano otto»), ma non nell'arrestata medicina dell'epoca (e qui Molière parla direttamente, e amaramente per bocca sua), non ha paura della Statua del Commendatore, né dello Spettro che gli appare nella stretta conclusiva, anzi si redde chiaro, e va alla propria rovina per smania di conoscenza. Personaggio certo contraddittorio, ma sconcertante, affascinante; e la cui statura è accresciuta dalla miseria morale di quanti lo ammirano, a cominciare dall'opportunità e torpido Sganarello: il cui grido finale «il mio salario, il mio salario...» suona forse più abietto di quanto non lo sia voluto intendere, generalmente. Ma il regista Costa deprezza Sganarello: il cui grido finale «il mio salario, il mio salario...» suona forse più abietto di quanto non lo sia voluto intendere, generalmente. Ma il regista Costa deprezza Sganarello: il cui grido finale «il mio salario, il mio salario...» suona forse più abietto di quanto non lo sia voluto intendere, generalmente.

FUCILE PUNTATO

Perché, sino a quel momento, Don Giovanni è stato più ambiguo che doppio: per giustificare l'abbandono della moglie, Donna Elvira, le ha detto di esser stato colto da scrupoli, e di voler restituire alla pace del convento donde la rapì; ma lei, poi, torna davvero alla vita monastica, e se ne dichiara contentissima. Ed è coraggioso, e generoso. Don Giovanni corre in aiuto d'un tenente ucraino ucraino, il quale si scopre essere uno dei fratelli di Donna Elvira, che sono a caccia di lui: fa l'elemosina a un povero solo «per amore dell'umanità», pur dopo averlo incitato a bestemmiare e aver irritato altri «facendo il diavolo a quattro». Il suo razionalismo pre-illuministico è rigoroso, ma non fanatico, e ricco di sfumature: ha fiducia nella matematica («credo che due più due facciano quattro, e quattro più quattro facciano otto»), ma non nell'arrestata medicina dell'epoca (e qui Molière parla direttamente, e amaramente per bocca sua), non ha paura della Statua del Commendatore, né dello Spettro che gli appare nella stretta conclusiva, anzi si redde chiaro, e va alla propria rovina per smania di conoscenza. Personaggio certo contraddittorio, ma sconcertante, affascinante; e la cui statura è accresciuta dalla miseria morale di quanti lo ammirano, a cominciare dall'opportunità e torpido Sganarello: il cui grido finale «il mio salario, il mio salario...» suona forse più abietto di quanto non lo sia voluto intendere, generalmente.



Molte sono le novità di autori bulgari: ogni compagnia ha in cartellone due o tre opere nazionali che recano firme illustri, come quelle degli scrittori Emilijan Stanev (autore conosciuto in Italia, anche per il film Ladri di pesce, di cui è autore scritto il soggetto) e Jordan Radickov, uomo di lettere al suo esordio teatrale. Ma su queste notizie, prima di una indispensabile presa di contatto.

Fra tutti ci sembra che, anche quest'anno, a richiamare il maggiore interesse sia il teatro satirico che, fra le novità e le riprese dei successi della scorsa stagione, riesce a dare al suo pubblico una immagine più vasta e meno condizionata della situazione teatrale di oggi. E' sulle sue scene infatti che saranno rappresentati Majakovski, Brecht, Mrozek.

Luciano Cacciò

NELLA FOTO: l'attore Kalouanev protagonista del Reizore di Gogol nella messinscena del Teatro della Satira di Sofia.

Il musicista debutta nel teatro di prosa

Annarella sarà Medea per la regia di Menotti



Nella stagione 1965-66 Roma in testa nella vendita dei biglietti teatrali

I risultati di uno studio della SIAE

Totò rinvia il suo ritorno al teatro

Anna Magnani ha convinto Giancarlo Menotti a debuttare nella regia del teatro di prosa: l'attrice e il musicista lo hanno annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa.

Contrariamente a quanto era stato annunciato tempo fa, Totò non farà ritorno al teatro, almeno per quest'anno.

Ciò appare particolarmente significativo se si considera - come risulta dal panorama della SIAE relativo agli anni 1963 e 1964 - che nelle due stagioni precedenti il primato della vendita dei biglietti spettava a Milano.

Fernandel lavorerà per la televisione

Il Festival di Mannheim vinto da un film cecoslovacco

«Andremo in città» al Festival di Sydney

I Beatles scrivono musiche per film

«Andremo in città» al Festival di Sydney

GRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly

controcanale

Un buon arriverci

Beh, in verità, dato il modo in cui erano andate le ultime puntate del Mondo a motore, pensavamo proprio che avremmo salutato ieri sera la sospensione (temporanea) della rubrica perfino con un leggero senso di sollievo: come si dà l'addio a qualcosa che ci ha dato tutto quel che ci poteva dare. E invece, ieri sera ci è dispiaciuto di essere costretti a lasciare, almeno per qualche tempo, la trasmissione curata da Giuseppe Bozzini e Bruno Ambrato perché, vedi caso, proprio ieri sera il mondo a motore ci ha offerto un numero vario e interessante, con una eccezionale impennata all'inizio e un calibrato servizio conclusivo.

Silvio dopo, abbiamo avuto una brevissima intervista con il tenente colonnello responsabile della squadra a terra: e dal tono sussiegoso dell'ufficiale è stato facile cogliere la differenza: ci sono persone che, evidentemente, non riescono mai a scendere da un ideale piedistallo che essi stessi si sono creati tutto per loro. Ma è stata solo una parentesi, che forse avrebbe potuto essere evitata con domande meno ufficiali e con una ripresa meno stereotipata.

Gli altri servizi, da quello sugli aliscafi a quello sul rapporto invernale della barba, a quello sulle «danne da corsa», erano misurati a, cosa da non trascurare affatto, avevano la durata giusta. In quello sulle «danne da corsa» c'era qualche battuta di spirito piuttosto ortica (intendiamoci secondo noi, è lecito far della spilaria su tutto, e non solo su tutto, a patto che lo si sappia fare), ma, nel complesso, era un assenti di cadute di questo tenente frequentato in questi casi. E, tra l'altro, si accareva di una sequenza iniziale che per il suo tono disinvolto e per la sua autenticità, somigliava a quella della conversazione con i piloti.

programmi

- TELEVISIONE 1
15,00 LISSONE: Fasi conclusive della XX Coppa Agostoni di ciclismo.
17,30 TELEGIORNALE del pomeriggio
17,45 LA TV DEI RAGAZZI. Piccole storie: «La stella marina».

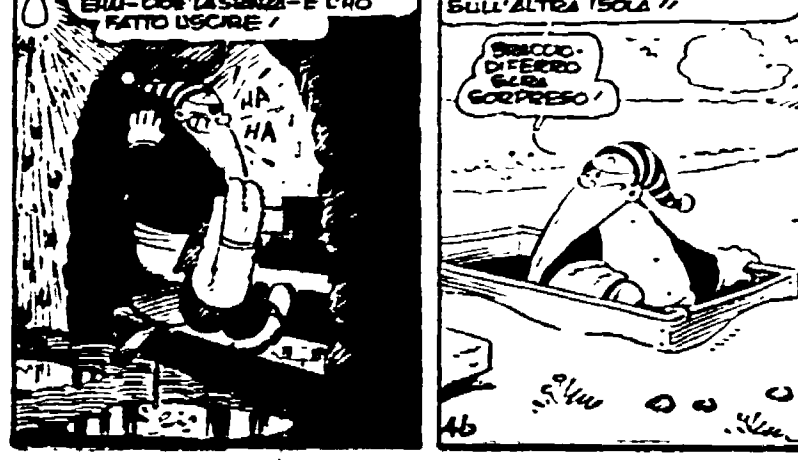
TELEVISIONE 2

- 21,00 TELEGIORNALE, Segnate orario
21,10 INTERMEZZO
21,15 GAUVERT-MINARD E SOCI. Tre atti di Edmond Gondinet.

RADIO

- RAI
Giornate radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Folklore internazionale; 9: Motivi da opere e commedie musicali; 9,15: Orti terrazze e giardini; 9,20: Fogli d'album; 9,35: Dedicato al teatro; 9,55: Conosciamo l'Italia; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Colonna sonora; 11: Canzoni, canzoni; 12,25: Volpi, Franco Scatturo; 12,30: Concerto di A. Contrani; 11,30: Jazz tradizione; Teagarden; 11,45: Canzoni di moda; 12,05: Gli amici del teatro; 12,15: Giochi; 13,15: Carillon; 13,18: Punto e virgola; 13,30: I solisti della musica leggera; 13,55-14: Giorno per giorno; 15,10: Piccoli concerti; 15,30: Parata di successo; 15,45: Canzoni nuove; 16: Programma per i piccoli; 16,30: Rassegna di giovani concertisti; 17,10: Le grandi voci del passato; 18: L'approdo; 18,30: La bella stagione. Cento anni di canzoni napoletane; 19: Su noi stria mercantile; 19,05: L'Italia che lavora; 19,15: Il giornale di lavoro; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,20: «Faiusta»; Commedia lirica in 3 atti di Giuseppe Verdi Negli intervalli: 1) Racconti; 2) Conversazione.

GRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly



La Federazione deve intervenire per mettere fine alla strage

IN 6 ANNI 51 CORRIDORI DILETTANTI UCCISI IN GARA

Anche il ciclismo uccide. In pochi anni 51 giovani corridori dilettanti hanno perso la vita per incidenti nel corso delle gare a cui partecipavano. L'ultima disgrazia mortale in ordine di tempo è accaduta domenica scorsa al « Piccolo Giro di Lombardia »: Eligio Albizzati, un ragazzo di 25 anni, vi ha perduto la vita finendo contro un palo che precedeva in senso contrario alla corsa.

Cinque ville spezzate ma bisogna dire che il 1966 non è stato — quanto doloroso è il rievocarne — l'anno più nefasto per il nostro ciclismo mortale. Lo scorso anno, infatti, gli incidenti mortali registrati in gare ciclistiche furono 12. Il 1964 furono 6, il 1963 furono 9, il 1962 i casi mortali furono 2, ben 10 nel 1961 e 7 nel 1960.

Allo stesso tempo il numero di altri giovani corridori che in questi ultimi anni hanno riportato gravi menomazioni fisiche per incidenti accaduti nel corso di gare ciclistiche dilettantistiche.

E' una catena di lutti e sciagure che non può più lasciare indifferente la Federazione ciclistica com'è avvenuto sino ad oggi. La Federazione ha il dovere, non solo morale, di esaminare quanti di questi incidenti sono dovuti al caso o se invece, com'è in realtà, dipendono da colpevoli deficienze organizzative.

E che sia così lo provano le decisioni prese dai dirigenti regionali del ciclismo toscano i quali hanno notevolmente ridotto l'attività su strada degli esordienti orientandosi verso circuiti. La Commissione tecnica sportiva nazionale deve porsi con urgenza il problema. La preoccupazione lotta all'uso del « doping » sportivo, senza dubbio, rappresenta un primo atto concreto: sono troppi oggi i ragazzi che, o colla colpevole complicità dei propri allenatori o isolatamente, ricorrono all'uso di energetici che gli limitano fortemente le capacità.

Ma oltre a questo sarà necessario rivedere e disciplinare meglio l'organizzazione delle gare. I circuiti chiusi rappresenterebbero l'ideale, ma qualora si corra su strada, dove il rischio è no-

levole, per la incivile impazienza di molti automobilisti che non rispettano le indicazioni della polizia al seguito della corsa, è necessario che la CTS pretenda dal ministero degli Interni tutte le garanzie necessarie.

Eugenio Bomboni

Lazio e Roma in vista del derby della capitale

Mannocci e Pugliese pretattica d'obbligo

Mannocci sposterà Marchesi terzino se Castelletti verrà squalificato — Pugliese parla di Schutz e del recupero di Carpanesi

Inter - Roma anticipata

Vi rispondono con un sorriso se chiedono notizie a Pugliese con quale formazione affronteranno domenica il derby; i nomi dei ventidue protagonisti della partita più attesa del campionato di calcio d'oggi. I due mister stanno circondando col più inimitabile segreto i loro programmi, ma se non si « sbottonna » sulla formazione vi dicono che non hanno alcuna incertezza su chi uscirà vittorioso dallo scontro.

Per Natale calciatori a riposo

Niente calcio per Natale e per Capodanno: la Lega ha deciso di concedere ai calciatori un periodo di riposo di due giorni. Il 24 e il 25 dicembre. Nella sua riunione di ieri la Lega ha inoltre proceduto agli accoppiamenti del secondo turno eliminatorio di Coppa Italia. Eccoli: a Genova: Sampdoria - Salernitana; a Foggia: Foggia - Lanerossi; a Varese: Varese - Reggina; a Padova: Padova - Palermo; a Milano: Milan - Modena; a Torino: Torino - Messina; a Roma: Lazio - Lazio.

Presenti tutti gli assi meno Motta

OGGI LA COPPA AGOSTONI PROVA GENERALE DEL GIRO DI LOMBARDIA

Anquetil al via - Dancelli fa pace con la Molteni - Torriani conta più di Rodoni

Ugo Agostoni, fratello di Girardotto Belloni nel ciclismo di un'epoca lontana, sarà ricordato oggi dai suoi concittadini per la ventesima volta. Alle 9,30 di stamane, come informano gli organizzatori, un imponente lancio di colombi annuncerà la partenza della corsa di Lussino, nella località a pochi chilometri da Milano dove si svolgerà la prova generale del Giro di Lombardia. La partenza sarà alle 10,30 di stamane, in un'atmosfera di grande attesa. I corridori si troveranno in pieno campo di gara, con i loro compagni di squadra che li seguiranno in un'atmosfera di grande attesa.



Il francese Di Benedetto che è giunto ieri a Roma per il match europeo dei medi in programma venerdì al Palasport

E' giunto ieri a Roma il campione francese

Di Benedetto non ha dubbi: « Batterò Benvenuti »

Il manager di Rivas protesta perché l'arbitro dell'incontro mondiale con Lopopol è un italiano

Con appreso il sarto personale, l'ascolto Di Benedetto ha preso terra ieri a Fiumicino. Tutti, subito, sono andati a guardargli il labbro. Il campione dei medi francesi ha sorriso: « Sinceramente, non temo Benvenuti. Sono qui per vincere. Al mio atterro ho 24 incontri, cioè 23 vittorie e il paritane con Rivas. Non sono arrivato in Italia per fare carriera, ma per vincere. Non per conoscere l'atmosfera della prima sconfitta. Insomma, vuole il titolo europeo dei medi ».

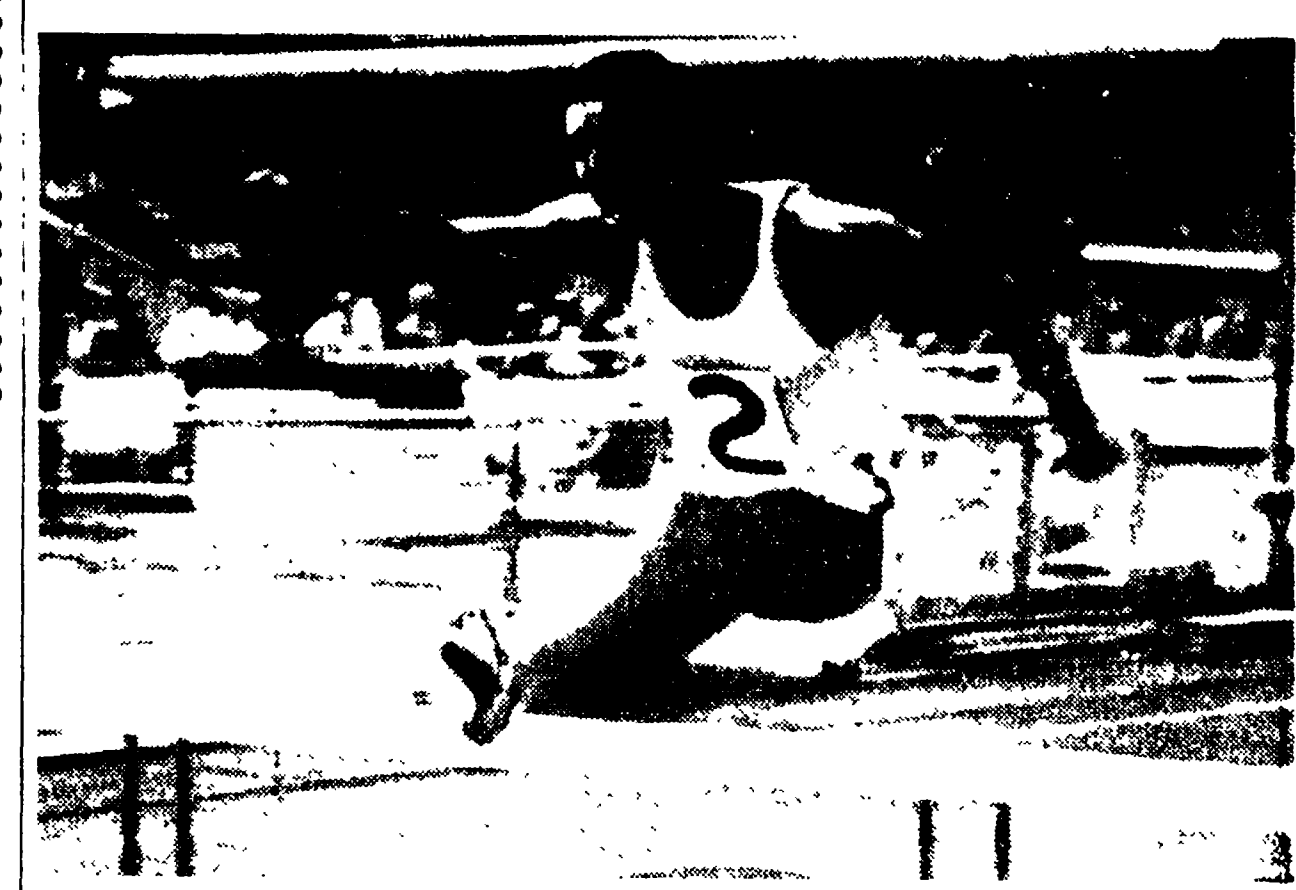
Stasera in TV il Liverpool contro il Petropul Ploesti

Questa sera, verso le 22, sul programma nazionale TV verrà trasmesso da Bruxelles, in « Mercoledì sport », un tempo della partita di calcio Liverpool Petropul Ploesti, incontro di spareggio del primo turno eliminatorio della Coppa dei campioni.

Milan-Dinamo il 30 ottobre?

MILANO, 18. La segreteria del Milan si è messa oggi in contatto con la Dinamo di Zagabria proponendo di giocare la partita del primo turno della Mitropa Cup il 30 ottobre prossimo a Zagabria.

Oro per Frinoli nei 400 m. ostacoli



L'atleta romano correndo in 49"6 ha eguagliato il suo record - Azzaro medaglia d'argento nel salto in alto

Torneo di rugby

Cinque club al comando

Il campionato verrà sospeso dopo il turno di domenica per le partite internazionali con la R.F.T. (30 ottobre) e la Romania (6 novembre)

Nostro servizio

CITTÀ DEL MESSICO, 18. Roberto Frinoli ha illuminato oggi con la sua vittoria la classe le « piccole olimpiadi » di Città del Messico che stavano svolgendosi in un clima di generale rilassamento.

L'azzurro ha in pratica dimostrato che alle « grandi olimpiadi », quelle vere del 1968 un atleta di classe potrà anche superarsi sia pure ai 2400 metri di altezza della capitale messicana.

La graduatoria del campionato è quella che è ben lontana dal dare indicazioni precise: dopo tre giornate di gare cinque « clubs » si trovano in testa a pari punti.

Un'altra ottima prestazione è stata di Ermanno Azzaro. Il giovane atleta romano ha conquistato la medaglia d'argento nel salto in alto facendo un apprezzabile misura di metri 2,00.

Domenica scorsa di notevole è stata la secca vittoria del Portense sul Rovigo. Incontro classico del rugby italiano, tenuto conto delle tradizioni delle due società. I portesani hanno gigantesco, letteralmente, rovesciato i suoi avversari una categoria di « mete » (tra concessi e non) rivelando uno stato di forma apprezzabile.

Il tempo di Jiri Daler sui 400 metri dell'ingenuità è stato di 50"6, migliore del tempo con il quale il danese si impose alle olimpiadi di Tokio. Ma il secondo classificato Kolar aveva corso la distanza in eliminazione con un tempo ancora migliore, con 45"2.

Il tempo migliore della finale è stato comunque quello del terzo classificato, il danese Henning Strup che ha girato in 50"6 il tempo di Ursi è stato di 50"5.

Altro risultato illuminante nella fattiglia leggera è venuto nei 100 metri femminili. Le battenti della velocità pura femminile hanno visto come sempre prevalere le due bravi, me polacche Eva Kobulkovska e Irina Kirzentein. La prima ha ottenuto il tempo di 11"3 mentre la lituanica campionessa di Firenze ha corso in 11"5.

Chissà cosa accadrà in finale. Dovrebbe ripetersi il precedente della finale di Budapest dove la Kobulkovska ebbe la meglio sulla eterna rivale nella distanza per soccombere in quella doppietta.

Altro ottimo risultato quello del veterano cubano Enrique Frinoli che ha vinto la batteria dei 100 metri in 10"3 davanti all'azzurro Ennio Preconi, dall'omonimo negro Tommie « Jet » Smith primatista mondiale dei 200 metri con una curva primo uomo al mondo a scendere sotto i 20" nei 200 con curva.

Anche nei 100, come nei 200, si preannunciano finali al fulmineo.

Non vorremmo trovarci nei panni di Gianni Del Bono, commissario per la Nazionale di rugby, a cui è demandato il compito di campionato appena iniziato di trovare le formazioni da opporre il prossimo 30 al « quindici » della Repubblica federale tedesca (giocando in programma a Berlino) e una settimana dopo alla rappresentativa della Romania, per la Coppa delle Nazioni, la quale scenderà ad Aquila. Il torneo è appena iniziato ed è quindi ancora troppo presto per avere un quadro il più preciso possibile dei valori in campo.

La graduatoria del campionato è quella che è ben lontana dal dare indicazioni precise: dopo tre giornate di gare cinque « clubs » si trovano in testa a pari punti.

Un'altra ottima prestazione è stata di Ermanno Azzaro. Il giovane atleta romano ha conquistato la medaglia d'argento nel salto in alto facendo un apprezzabile misura di metri 2,00.

Domenica scorsa di notevole è stata la secca vittoria del Portense sul Rovigo. Incontro classico del rugby italiano, tenuto conto delle tradizioni delle due società. I portesani hanno gigantesco, letteralmente, rovesciato i suoi avversari una categoria di « mete » (tra concessi e non) rivelando uno stato di forma apprezzabile.

Il tempo di Jiri Daler sui 400 metri dell'ingenuità è stato di 50"6, migliore del tempo con il quale il danese si impose alle olimpiadi di Tokio. Ma il secondo classificato Kolar aveva corso la distanza in eliminazione con un tempo ancora migliore, con 45"2.

Il tempo migliore della finale è stato comunque quello del terzo classificato, il danese Henning Strup che ha girato in 50"6 il tempo di Ursi è stato di 50"5.

Altro risultato illuminante nella fattiglia leggera è venuto nei 100 metri femminili. Le battenti della velocità pura femminile hanno visto come sempre prevalere le due bravi, me polacche Eva Kobulkovska e Irina Kirzentein. La prima ha ottenuto il tempo di 11"3 mentre la lituanica campionessa di Firenze ha corso in 11"5.

Chissà cosa accadrà in finale. Dovrebbe ripetersi il precedente della finale di Budapest dove la Kobulkovska ebbe la meglio sulla eterna rivale nella distanza per soccombere in quella doppietta.

Altro ottimo risultato quello del veterano cubano Enrique Frinoli che ha vinto la batteria dei 100 metri in 10"3 davanti all'azzurro Ennio Preconi, dall'omonimo negro Tommie « Jet » Smith primatista mondiale dei 200 metri con una curva primo uomo al mondo a scendere sotto i 20" nei 200 con curva.

Anche nei 100, come nei 200, si preannunciano finali al fulmineo.

L'OSSERVATORIO ECONOMICO

che uscirà con il n. 42 di RINASCITA sabato 22 ottobre

conterrà una sintesi molto ampia della Relazione di minoranza che il Gruppo parlamentare comunista ha presentato alla Camera dei Deputati sul piano Pieraccini

Data l'importanza del documento si sollecitano le Federazioni a prenotare in giornata le copie in più loro occorrenti.

BALBUZIE eliminabile in breve tempo col metodo psico-tonico del Dott. Vincenzo Mastrelli (abilitazione anch'egli al 189 anno). Il Direttore della filiale del Lazio Prof. Evangelista terrà un corso a Roma dal 22 ottobre al 19 novembre, nelle ore pomeridiane, presso la nostra filiale: VIA VAL DI LANZO, 79 - TEL. 89164 Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni nei giorni di lavoro. P. P. Sede Centrale: Villa Renia - RAPALLO (Genova) Tel. 53949

LA CATASTROFE DEL PERÙ

Semidistrutte dal sisma le città della costa

(Dalla prima)

La popolazione - Lima con oltre due milioni di abitanti - è stata sorpresa mentre si preparava ad uscire dai posti di lavoro...



LIMA - Un edificio completamente crollato ed altri gravemente danneggiati dal terremoto.

Scioperi contro il padronato e contro il governo del « blocco »

Lotte operaie in tutta l'Inghilterra

Sospeso il lavoro alla « Vauxhall », dove le maestranze si scontrano con i sorveglianti e la polizia - Aria tempestosa ai Comuni per la ripresa parlamentare

LONDRA, 18. Il Parlamento inglese è tornato a riunirsi oggi dopo una lunga parentesi estiva...

Vauxhall che insieme alla BMC e alla Ford è una delle tre grandi dell'industria motoristica in Inghilterra...

procedere alle loro mansioni per la sporcizia e l'aria irrespirabile nei capannoni...

Era molto noto negli USA

Teologo antirazzista assassinato nell'Ohio

COLUMBUS, 18. Uno dei più stimati teologi americani e un militante di avanguardia nella lotta contro il razzismo...

Il teologo negli anni scorsi si era ripetutamente distinto in prima fila nella battaglia per l'integrazione razziale...

Forte scossa tellurica in Colombia

BOGOTÀ, 18. Una forte scossa tellurica, della durata di 8 secondi, ha colpito Bogotá e la parte centro-orientale della Colombia...

La funzione del terrorismo in Sudtirolo nei piani di riconquista all'est

L'Alto Adige è il terreno sperimentale del revanscismo

Aperta ammissione d'un organo del « Wittkubund » - Un ministro di Bonn guida e altri militano nella potazione neozionista dei profughi dai Sudeti: « settimane di lavoro » di affiliati organizzate in Alto Adige

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 18. La prima domenica d'Avvento del 1949 - La Repubblica federale di Germania era appena nata...

abbiamo sempre saputo valutare la fedeltà dei tedeschi dei Sudeti ai loro diritti e al loro carattere nazionale...

Poiché, come è noto, la strada verso l'Est è sbarrata e le forze armate del Patto di Varsavia fanno buona vigilanza...

Per documentare l'influenza che la « Sudentendeutsche Landmannschaft » esercita sulla politica di Bonn...

SOFIA

Positivi commenti in Bulgaria ai colloqui Jivkov-De Gaulle

Dal nostro corrispondente

I giornali bulgari commentano ampiamente i risultati della visita del compagno Todor Jivkov in Francia...

Leo Vestri

Breznev, Kossighin e Podgorni si recheranno a Parigi (forse in primavera)

PARIGI, 18. Da buona fonte si conferma che i massimi dirigenti sovietici, Breznev, Kossighin e Podgorni si recheranno prossimamente in visita ufficiale in Francia...

Erano stati fermati nei giorni scorsi

Spiccati i mandati d'arresto per i cinque terroristi altoatesini

Berlino

Erhard pone il « veto » ai contatti di Brandt

BERLINO, 18. (r.e.) - Il cancelliere Erhard è contrario a « frequenti contatti » del sindaco di Berlino ovest e presidente della socialdemocrazia tedesca-occidentale, Willy Brandt...

Il segretario di Stato alle Informazioni, Von Hase, parlando con i giornalisti...

La tensione con Israele

Mobilizzazione civile in Siria

Appello del governo di Damasco per far fronte alle minacce imperialiste

DAMASCO, 18. I civili siriani sono stati invitati ad arruolarsi in un esercito popolare di difesa...

Dal nostro corrispondente

BOLZANO, 18. La magistratura ha firmato oggi il decreto di convalida dei fermi dei cinque altoatesini della Val Passiria...

Alle indicazioni fornite dal Marth viene anche attribuito il ritrovamento di due bombe...

Bonn: precipitato un altro « Starfighter »

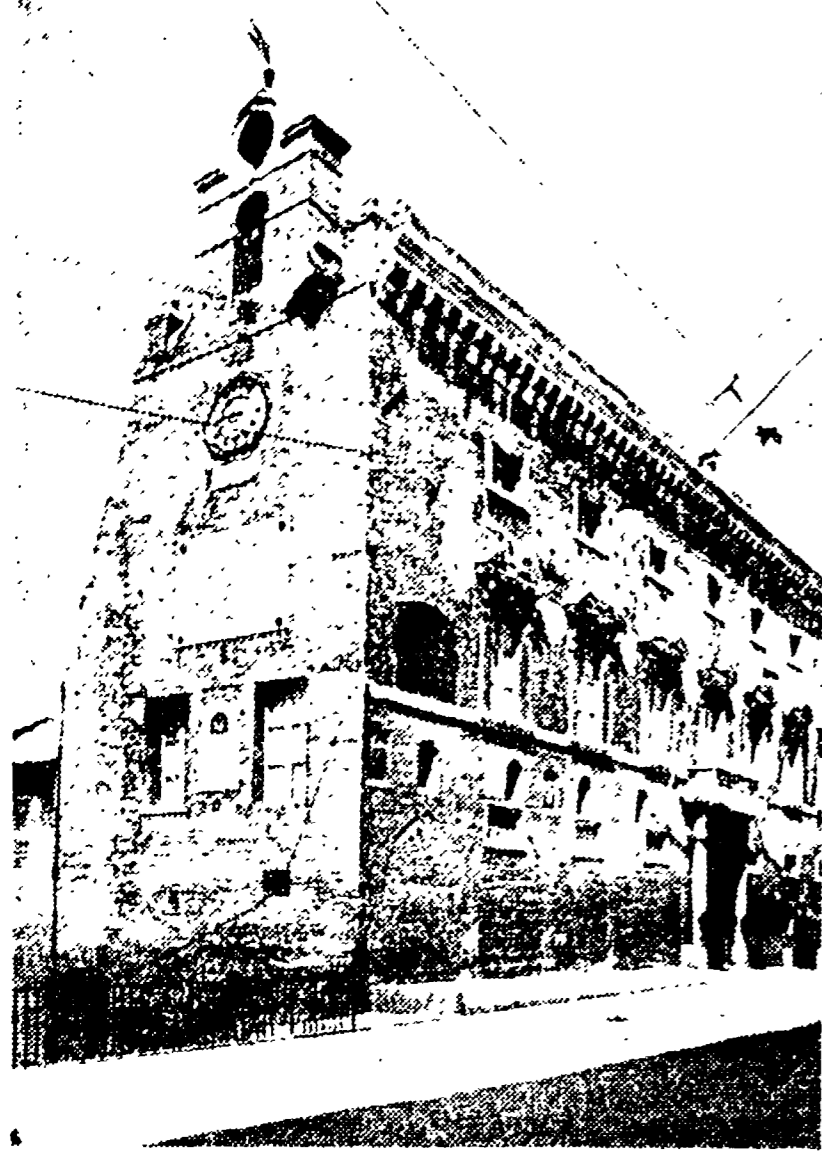
AMBURGO, 18. Un altro « Starfighter » appartenente alla marina militare di Bonn è precipitato oggi nel Mare del Nord...

Advertisement for 'minimASSIMA' radiators, featuring a photograph of the product and text describing its features and availability.

ANCONA il problema degli studi superiori

PRIMATO DELLA DC IN MUNICIPALISMO

Richieste assurde ed umoristiche che nuociono al raggiungimento di uno sbocco serio e valido del problema universitario



ANCONA, 18.

Stando agli ambienti democristiani della regione pare che da qualche tempo a questa parte la creazione di nuove facoltà universitarie nelle Marche sia diventato il problema dei problemi, il nodo dalla cui soluzione dipende la vita di intere collettività.

Si tratta di un problema che non esiste: è il primo di tutti — e nei giorni scorsi abbiamo avuto modo di precisare il nostro pensiero — bisogno di un riordinamento e di una ristrutturazione degli studi superiori in campo regionale.

Questa fondamentale necessità è nel quadro della stessa politica inscisa anche l'esigenza di un completamento degli studi superiori stessi.

Un problema che non può essere risolto solo a livello regionale.

Su questa base lo si dovrà porre in rapporto con il piano nazionale di serietà e motivata richiesta — con il piano nazionale della scuola.

Tra questo e il fomentare campagne municipalistiche come sta facendo la DC c'è una abissale differenza sostanziale e procedurale.

Le cronache locali dei giornali indipendenti non passano giorno che non ospitano note sulla «auspicata» istituzione di facoltà universitarie in questo o quel centro.

Capolunghe di provincialità e di campanilismo «rivendicazioni». Ecco alcuni titoli: «Il capoluogo piceno ha diritto alla facoltà in scienze agrarie» (Voce Adriatica, 16

ottobre 1966). «Anche il biennio di ingegneria va in fumo ad Ascoli» (Il Tempo, 14 ottobre 1966). Poi c'è Fermo, Pesaro, Ancona che reclamano. Poi le sedi di Atenei che vogliono altre facoltà. Di questo passo le Marche dovrebbero trasformarsi in fattorie di Università? Non ci si accorge nemmeno che si scade nel ridicolo. Evitiamo poi ai lettori di riferire loro stralci di quelle note. Ad ogni piè sospinto si grida allo «attenti che ci fanno fuori!». Siamo al livello del più esasperato e deterioro municipalismo.

Fortunatamente — e ciò va sottolineato il chissà si riduce in un rimbalzo di strilli fra i corrispondenti dei giornali indipendenti, i loro ispiratori (ad esempio, vari dirigenti e parlamentari democristiani) e sparuti gruppetti di seguaci.

Ciò va detto a merito dei marchigiani, della loro maturità e del loro realismo. Obiettivamente, tuttavia, il rumore dei campanilismi non aiuta certo il raggiungimento di una valida e seria «linea» marchigiana in fatto di potenziamento degli studi superiori nella regione. Per questo le richieste assurde ed umoristiche vanno battute e messe a tacere. Con i nocivi residui del municipalismo che le generano e le incoraggiano.

Nella foto: il Palazzo degli Anziani sede delle Facoltà di Economia e Commercio di Ancona.

EDILIZIA

Oltre 5 mila disoccupati in provincia di Ancona

Ascoli: già raccolte centinaia di firme per la pace nel Viet

Controllo gratuito di proiettori per auto

PESARO: la riunione del Consiglio comunale

Indicata l'area per il nuovo ospedale civile

Il Consiglio ha approvato un odg con il quale si suggerisce la zona di Villa Andrea Costa-Santa Veneranda — Accolte le dimissioni del dc Falchera — Il Consiglio torna a riunirsi lunedì

PESARO, 18. Si è tenuta ieri sera l'attesa seduta del Consiglio comunale, ed è stato preso in esame il problema dell'area proposta dalle Istituzioni riunite di assistenza e beneficenza (IRAB) per la costruzione del nuovo ospedale civile San Salvatore.

In apertura di seduta, il sindaco avvocato Giorgio De Sabbata, ha sottoposto al Consiglio la lettera di dimissioni del consigliere dc avvocato Giovanni Falchera, eletto recentemente membro della Giunta provinciale amministrativa; incarico, questo, incompatibile con quello di consigliere comunale. Il Consiglio accettò le dimissioni dell'avvocato Falchera e con validava la elezione del signor Aldo Ortolani risultato il primo di non eletti nella lista dc. A proposito di queste dimissioni, in vari ambienti ci si chiede se la DC di Pesaro, avanzando la candidatura dell'avvocato Falchera a membro della GPA abbia voluto togliersi un «incubo» dal Consiglio comunale (è noto il suo atteggiamento critico nei confronti del gruppo dirigente della locale DC).

Il punto successivo dell'ordine del giorno riguardava il parere del Consiglio sull'area scelta dall'IRAB per la costruzione del nuovo ospedale civile. La costruzione di un nuovo nosocomio è un problema sentito da tutta la cittadinanza e particolarmente dagli amministratori. L'attuale non è certamente sufficiente per una città che ha superato ormai i 70 mila abitanti; oltre a sorgere in una area centralizzata, circondata da strade molto traslate che certamente non assicurano la dovuta tranquillità, la sua capacità è limitata a circa 600 posti letto. L'Amministrazione comunale, già dieci anni fa aveva previsto il suo spostamento, destinando a zona ospedaliera un'area alle pendici del colle San Bartolo, molto vicino alla città; ma la proposta venne bloccata da un inspiegabile vincolo panoramico adottato per quella zona.

Ora le IRAB propongono di costruire il nosocomio in una area prossima alla località Muraglia, proprio dove il piano di fabbricazione redatto dall'Amministrazione comunale prevede la realizzazione di una ampia zona verde indispensabile per la nostra città.

La stessa zona è l'unica adatta per la futura sede della linea ferroviaria che attualmente, correndo sul litorale che va da Pesaro a Fano, ne ostacola lo sviluppo turistico. La Giunta, perciò, ha proposto una area al lato opposto della città, in località Vill...

La denuncia è stata presentata dai consiglieri del PSUP per irregolarità emerse nel corso dell'ultima seduta consiliare che doveva approvare il bilancio consuntivo dell'anno 1965. Un'altra denuncia contro lo stesso sindaco era stata presentata alcuni mesi fa da ignoti che accusavano l'Amministrazione di centro sinistra di irregolarità.

Non sappiamo ancora, naturalmente, quali potranno essere i risultati dell'inchiesta aperta dalle autorità competenti: è un fatto, tuttavia, che nel corso di questi ultimi vent'anni, l'amministrazione, diretta ininterrottamente dalla DC, si è particolarmente distinta per i favoritismi. I clienti sono e i risultati dell'inchiesta aperta dalle autorità competenti: è un fatto, tuttavia, che nel corso di questi ultimi vent'anni, l'amministrazione, diretta ininterrottamente dalla DC, si è particolarmente distinta per i favoritismi.

E' naturale, tuttavia, che i fatti rilevati non investono solo una persona e forse vanno anche al di là dell'Amministrazione nel suo complesso. Ad Acquasanta come in altri comuni dell'ascolano, come al governo stesso del Paese, la DC agisce conseguentemente in modo che la questione di potere, foraggia fin dove può e anche oltre quei gruppi e quelle forze che le consentono di conservare la sua base elettorale. Vogliamo augurarci che, a cominciare da Acquasanta, sia fatta piena luce sulle accuse specifiche: sul malgoverno comunale e sul prepotere politico che tanto danno hanno portato alla città.

Tali scaturiscono con la di manica possibilità di occupazione, ha condotto gli industriali a violare in larga misura gli accordi sindacali già raggiunti, a falsificare le tabelle salariali e nello stesso tempo a prolungare l'orario di lavoro, a dimezzare la retribuzione delle ore lavorate nei libri paga, ad ignorare la legge che regola l'apprendistato. Alcuni si sono anche appropriati dei soldi della cassa integrazione che dovevano andare agli operai ad orario ridotto.

Una crisi quindi che è stata fatta pagare soltanto agli operai. Per questo dal convegno è sorta la necessità di avere un sindacato di categoria ancor più forte in grado di controllare la tracollante padronale e far scendere questi a patiti sulle rivendicazioni dei lavoratori.

GRAVITÀ: ripercussioni vi sono state anche nel settore dei terzi e di l'artigianato economico. Evidenza che si può trarre dalla 22 aziende esistenti nella provincia nel 1963 oggi sono ridotte a 17, con minor numero di dipendenti ma con produttività aumentata in virtù della politica dei riordi di lavoro.

Alla SACPI di Senigallia da oltre 14 mesi i diecento dipendenti lavorano ad orario ridotto. Uguali crisi c'è stata ed è tuttora in atto negli altri settori minori quali, manifatturi in cemento; calce e gesso, e così nelle cave e nella lavorazione del marmo.

Nel settore del legno (produzione di mobili ed affini) è stata registrata un incremento produttivo nel suo complesso di oltre il 12% anche se alcune aziende — una per la capacità di direzione vizi per i forti debiti iniziali non riusciti a coprire — hanno chiuso i battenti.

Tali scaturiscono con la di manica possibilità di occupazione, ha condotto gli industriali a violare in larga misura gli accordi sindacali già raggiunti, a falsificare le tabelle salariali e nello stesso tempo a prolungare l'orario di lavoro, a dimezzare la retribuzione delle ore lavorate nei libri paga, ad ignorare la legge che regola l'apprendistato. Alcuni si sono anche appropriati dei soldi della cassa integrazione che dovevano andare agli operai ad orario ridotto.

Ad opera del Comune

Due miliardi per la scuola a Terni

Dal '58 ad oggi costruiti 25 nuovi edifici scolastici — Altre 14 scuole in via di realizzazione in nessuna scuola superiore si praticano i doppi turni

Dal nostro corrispondente

TERNI, 18. L'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Terni, prof. Dante Sotgiu, in occasione della inaugurazione del nuovo Istituto Magistrale ha ripercorso l'attività della scuola dal Comune ed ha presentato il quadro della situazione scolastica presente.

Sotgiu ha ricordato che in situazione degli edifici scolastici sia oggi confortante i venti anni della guerra che non risparmiò la scuola. La parola d'ordine del Comune è stata: dare a tutti una scuola, dare a ogni scuola il suo moderno edificio. Mentre l'Amministrazione provinciale dava a Terni l'edificio dell'Istituto Industriale, del Liceo Scientifico e del Liceo classico, il Comune operava con lena nel terreno di sua competenza.

La spesa sostenuta dal Comune per questa immensa opera è stata di 950 milioni di lire. Altri 14 edifici per 132 aule e 7 palestre sono in costruzione. Per queste nuove opere, di cui si è parlato in questi giorni, il Comune sostiene un onere di un miliardo e 250 milioni di lire. In complesso, dunque, il Comune ha investito nella scuola ben 2 miliardi e 200 milioni di lire.

La denuncia è stata presentata dai consiglieri del PSUP per irregolarità emerse nel corso dell'ultima seduta consiliare che doveva approvare il bilancio consuntivo dell'anno 1965. Un'altra denuncia contro lo stesso sindaco era stata presentata alcuni mesi fa da ignoti che accusavano l'Amministrazione di centro sinistra di irregolarità.

Non sappiamo ancora, naturalmente, quali potranno essere i risultati dell'inchiesta aperta dalle autorità competenti: è un fatto, tuttavia, che nel corso di questi ultimi vent'anni, l'amministrazione, diretta ininterrottamente dalla DC, si è particolarmente distinta per i favoritismi.

E' naturale, tuttavia, che i fatti rilevati non investono solo una persona e forse vanno anche al di là dell'Amministrazione nel suo complesso. Ad Acquasanta come in altri comuni dell'ascolano, come al governo stesso del Paese, la DC agisce conseguentemente in modo che la questione di potere, foraggia fin dove può e anche oltre quei gruppi e quelle forze che le consentono di conservare la sua base elettorale.

Tali scaturiscono con la di manica possibilità di occupazione, ha condotto gli industriali a violare in larga misura gli accordi sindacali già raggiunti, a falsificare le tabelle salariali e nello stesso tempo a prolungare l'orario di lavoro, a dimezzare la retribuzione delle ore lavorate nei libri paga, ad ignorare la legge che regola l'apprendistato. Alcuni si sono anche appropriati dei soldi della cassa integrazione che dovevano andare agli operai ad orario ridotto.

Una crisi quindi che è stata fatta pagare soltanto agli operai. Per questo dal convegno è sorta la necessità di avere un sindacato di categoria ancor più forte in grado di controllare la tracollante padronale e far scendere questi a patiti sulle rivendicazioni dei lavoratori.

GRAVITÀ: ripercussioni vi sono state anche nel settore dei terzi e di l'artigianato economico. Evidenza che si può trarre dalla 22 aziende esistenti nella provincia nel 1963 oggi sono ridotte a 17, con minor numero di dipendenti ma con produttività aumentata in virtù della politica dei riordi di lavoro.

Alla SACPI di Senigallia da oltre 14 mesi i diecento dipendenti lavorano ad orario ridotto. Uguali crisi c'è stata ed è tuttora in atto negli altri settori minori quali, manifatturi in cemento; calce e gesso, e così nelle cave e nella lavorazione del marmo.

Nel settore del legno (produzione di mobili ed affini) è stata registrata un incremento produttivo nel suo complesso di oltre il 12% anche se alcune aziende — una per la capacità di direzione vizi per i forti debiti iniziali non riusciti a coprire — hanno chiuso i battenti.

Tali scaturiscono con la di manica possibilità di occupazione, ha condotto gli industriali a violare in larga misura gli accordi sindacali già raggiunti, a falsificare le tabelle salariali e nello stesso tempo a prolungare l'orario di lavoro, a dimezzare la retribuzione delle ore lavorate nei libri paga, ad ignorare la legge che regola l'apprendistato. Alcuni si sono anche appropriati dei soldi della cassa integrazione che dovevano andare agli operai ad orario ridotto.

Una crisi quindi che è stata fatta pagare soltanto agli operai. Per questo dal convegno è sorta la necessità di avere un sindacato di categoria ancor più forte in grado di controllare la tracollante padronale e far scendere questi a patiti sulle rivendicazioni dei lavoratori.

Amelia

Costituita la Associazione dei produttori d'olio d'oliva

AMELIA, 18. E' stata costituita ad Amelia l'Associazione dei produttori d'olio d'oliva. La costituzione è stata firmata alla presenza del notaio da un centinaio di contadini produttori dell'olio di oliva. E' stato nominato il Consiglio di Amministrazione composto da dirigenti dei frantoi cooperativi di Amelia e Lugano, dei sindacati Federmezzadri, Federbraccianti, Alleanza contadini e della Federcop e dai rappresentanti dei produttori.

L'Associazione si propone due obiettivi particolari: una rapida distribuzione attraverso un ente democratico del fondo del MEC stanziati per i produttori dell'olio colti dalle misure del nuovo prezzo comunitario (i contadini debbono avere un risarcimento di 200 lire il chilogramma di olio prodotto) e la valorizzazione, si tratta di un olio di oliva privo di acidità.

Il sindaco di Donauvaros in visita a Terni

TERNI, 18. Una delegazione della città ungherese di Donauvaros è in visita alla città di Terni ospite della Giunta comunale. La delegazione che è capeggiata dal vice sindaco di Donauvaros, Sotfalvi Istvan, accompagnato da Sándor Ivan e Szabo Szentes, ricambia la visita compiuta dal rappresentante del Consiglio comunale di Terni nella città ungherese.

Si tratta di una città ungherese che presenta caratteristiche analoghe a quelle di Terni.

TERNI: risposta ad alcuni lettori

Da un gruppo di lettori, che hanno tenuto a dichiarare di essere in parte lettori del nostro giornale, e da lettori di altri giornali abbiamo ricevuto questa lettera:

«Sfogliando nel corso della settimana tutti i giornali con la cronaca locale abbiamo notato una stonatura. La stonatura è in relazione alla apertura a Terni dei nuovi magazzini Upim e l'annesso supermercato alimentare Sma. I giornali indipendenti hanno dedicato per tutta la settimana intera pagine o mezza pagine alla apertura di Upim Sma. L'Unità ha ignorato il fatto. Perché?»

Rispondiamo dicendo che si tratta ormai di una vecchia stonatura. I cosiddetti giornali indipendenti che hanno dedicato pagine intere all'Upim Sma sono Messaggero e Tempo. Quello pagine sono di pubblicità pagata profumatamente. Ed ancora una volta un grosso monopolio, questa volta della distribuzione, ha voluto discriminare l'Unità. Una carissima prova del carattere «indipendente» di certi giornali ed una conferma della autonomia del nostro giornale, che non è disposto a condizio-

Le elezioni a Spoleto

La DC attacca il «frontismo» per strizzare l'occhio ai liberali

Spoleto, 18. Un rovente manifesto anti comunista, che raccoglie tutti i lunghi comizi dell'immondizia propagandistica antipopolare, è stato affisso a Spoleto dalla DC come apertura della campagna elettorale. In esso la rabbia di dovere affrontare le elezioni prima che i piani dorati lo avessero previsto, traspare in ogni riga ed in ogni parola.

Ma nell'anemismo contro il «frontismo» è chiaro lo scopo di offendere, oltre i comunisti, venti anni di impegno democratico socialista nella amministrazione della città di Spoleto.

Il «frontismo» è crollato, proclama il manifesto dei dorati ed edificatori liberali che hanno già offerto l'appoggio ad una riedizione del pateracchio, fidando anche essi nei socialisti che, dicono loro con benevolenza, hanno «finalmente scoperto la democrazia».

La verità è che a Spoleto certi esperimenti sono irrinnunciabili ed è proprio la coscienza di ciò che accresce la rabbia dei dorati e li spinge ad un attacco violento contro tutte le forze operarie.

Sanno, però, che non passano...

Aperta un'inchiesta

Il sindaco dc di Acquasanta denunciato per irregolarità

Dal nostro corrispondente

ASCOLI PICENO, 18. Il sindaco dc di Acquasanta è stato denunciato per irregolarità amministrative. In base a tale denuncia la magistratura ha già aperto una inchiesta formale per l'accertamento delle responsabilità del sindaco Centini, della presente e della passata amministrazione comunale.

La denuncia è stata presentata dai consiglieri del PSUP per irregolarità emerse nel corso dell'ultima seduta consiliare che doveva approvare il bilancio consuntivo dell'anno 1965.

Un'altra denuncia contro lo stesso sindaco era stata presentata alcuni mesi fa da ignoti che accusavano l'Amministrazione di centro sinistra di irregolarità.

Non sappiamo ancora, naturalmente, quali potranno essere i risultati dell'inchiesta aperta dalle autorità competenti: è un fatto, tuttavia, che nel corso di questi ultimi vent'anni, l'amministrazione, diretta ininterrottamente dalla DC, si è particolarmente distinta per i favoritismi.

E' naturale, tuttavia, che i fatti rilevati non investono solo una persona e forse vanno anche al di là dell'Amministrazione nel suo complesso.

Ad Acquasanta come in altri comuni dell'ascolano, come al governo stesso del Paese, la DC agisce conseguentemente in modo che la questione di potere, foraggia fin dove può e anche oltre quei gruppi e quelle forze che le consentono di conservare la sua base elettorale.

Tali scaturiscono con la di manica possibilità di occupazione, ha condotto gli industriali a violare in larga misura gli accordi sindacali già raggiunti, a falsificare le tabelle salariali e nello stesso tempo a prolungare l'orario di lavoro, a dimezzare la retribuzione delle ore lavorate nei libri paga, ad ignorare la legge che regola l'apprendistato.

Alcuni si sono anche appropriati dei soldi della cassa integrazione che dovevano andare agli operai ad orario ridotto.

Una crisi quindi che è stata fatta pagare soltanto agli operai. Per questo dal convegno è sorta la necessità di avere un sindacato di categoria ancor più forte in grado di controllare la tracollante padronale e far scendere questi a patiti sulle rivendicazioni dei lavoratori.

GRAVITÀ: ripercussioni vi sono state anche nel settore dei terzi e di l'artigianato economico. Evidenza che si può trarre dalla 22 aziende esistenti nella provincia nel 1963 oggi sono ridotte a 17, con minor numero di dipendenti ma con produttività aumentata in virtù della politica dei riordi di lavoro.

In visione il piano per la «167» a Città di Castello

CITTÀ DI CASTELLO, 18. In visione presso la sede municipale della nostra città, il progetto del piano per l'acquasanta di aree per l'edilizia e per la scuola.

Il progetto resterà depositato, per chiunque voglia prendere visione, o presentare eventuali opposizioni, fino al 24 di questo mese.

Ancona

Importante lascito alla biblioteca comunale

ANCONA, 18. L'avvocato Giorgio Terni — recentemente scomparso — ha voluto lasciare il suo nome per la propria città lasciando di tutte le opere della sua biblioteca personale alla biblioteca comunale «Luciano Benincasa».

L'avvocato Terni possedeva una vasta ed eterogenea collezione di oltre 2500 volumi, nella quale figurano, tra l'altro, numerose pubblicazioni giuridiche attinenti alla sua professione, varie opere straniere — soprattutto tedesche e francesi — nonché alcune pregiate edizioni di classici latini e greci stampati nel primo Cinquecento.

Fra le pubblicazioni più importanti del lascito figurano un incunabolo, due manoscritti, il cinquecentino della prima metà del XVI secolo e 47 della seconda metà dello stesso secolo, oltre a numerose opere del Seicento. Ricordiamo l'incunabolo «Biblia latina venerabile fratris Nicolai De Lira» del XV secolo, probabilmente del 1480, che contiene l'interlineata la traduzione in volgare, gli statuti dei frati conversi laici certosini, tolta dalla terza parte della collezione nuova e tradotti in lingua italiana, manoscritti del 1622.

Di notevole valore sono pure alcune pubblicazioni di classici appartenenti alle edizioni Aldine, fra cui ricordiamo: Ovidio, edita nel 1502, Pontani — Opera Urania — e ditata in Venezia per i caratteri di Aldi Manuzio del 1505.

Perugia

S'intensifica la vigilanza contro il bracconaggio

PERUGIA, 18. Da diverso tempo il bracconaggio è in ascesa ed è in corso di prosecuzione danni al patrimonio faunistico della provincia, come è avvenuto, notiamo nelle zone di ripopolamento e di protezione uccellino nuova sede di caccia, a cura della legge. Le cifre che abbiamo elencato sono una testimonianza viva della positiva politica dell'Amministrazione provinciale.

schermi e ribalte

- ANCONA METROPOLITAN Una splendida paranza SUPERCINEMA COPPI Una bambola di cera GOLIO... ANCONA MARCHETTI Per pochi dollari ancora ROSSINI (Senigallia) Mirage ORVIETO La ragazza made in Paris CORSO Una città senza legge SUPERCINEMA TARANTO PRIME VISIONI ALFIERI Tre su divano FUSCO Come impari ad amare le donne IMPERO Sugar Colt ODEON Johnny Juma REX (Sala A) Come assassino SECONDE VISIONI ARSENALE Maciste, gladiatore di Sparta ARTIGLIERIA La città dei mostri

